



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MONTODINE " E.FERMI"

CRIC80200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTODINE " E.FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3827/U** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2024** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del Contesto

Nel complesso la realtà sociale dei nostri paesi è ancora formata da nuclei familiari con pochi figli, in cui spesso entrambi i genitori svolgono attività lavorative che li tengono lontani da casa per buona parte della giornata; fortunatamente, ancora molte famiglie possono fare affidamento sulla presenza dei nonni per la custodia dei figli. Non possono contare sulla collaborazione dei nonni soprattutto le famiglie giunte da altre realtà territoriali, per le quali la scuola viene vista come luogo a cui fare sempre più richieste di servizi che permettano l'organizzazione del lavoro dei genitori.

La realtà sociale del territorio, tuttavia, è andata evolvendosi per l'immigrazione di nuclei familiari provenienti da paesi stranieri, che talvolta tendono a destinare all'educazione e alla crescita culturale dei figli un ruolo marginale e che vedono nella scuola solo un elemento fondamentale per l'apprendimento della lingua e per una futura integrazione lavorativa.

L'immigrazione dall'estero, a volte nel corso dell'anno e senza una minima conoscenza della lingua italiana, pone la scuola davanti a problematiche consistenti: in primo luogo, la necessità della costruzione della competenza linguistica di base, che si consegue con discreta rapidità per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma con molta difficoltà per quanto riguarda le esigenze di studio; in secondo luogo, la necessità di incontro, confronto e accettazione delle diversità culturali ed etniche per poter instaurare relazioni positive tra gli alunni.

La religione è in maggioranza cattolica, ma con presenza sempre più diffusa di aderenti ad altre confessioni.

Le classi si presentano, pertanto, eterogenee e la scuola, riconoscendo nella presenza di alunni extracomunitari un'opportunità di ampliamento e di crescita sociale, di arricchimento culturale ed umano, punta ad una vera inclusione scolastica, attraverso la valorizzazione e la fusione armonica delle diverse culture, evitando quindi il solo inserimento nel gruppo classe e la semplice assistenza, ma attuando un'opera di inclusione e sensibilizzazione sia tra adulti che tra i minori. A tal proposito, considerando l'accoglienza come uno dei principi ispiratori della vita scolastica, la nostra scuola si impegna nella formazione di persone aperte agli altri, attraverso una relazione educativa costante e umanamente ricca, manifestata in un processo quotidiano e continuativo.

Limitati sono i casi di abbandono scolastico, di insuccesso e/o di difficile convivenza fra gli allievi.



Superata la situazione di emergenza sanitaria, nelle varie comunità sono riprese le diverse attività culturali e ricreative che coinvolgono la cittadinanza.

Varie sono le possibilità offerte dai vari Enti Locali: manifestazioni culturali, feste comunitarie, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali.

Attualmente sono presenti sul territorio vari servizi socio-culturali che rendono efficace la comunicazione tra scuola ed extrascuola:

- le Biblioteche comunali, il cui patrimonio librario viene progressivamente ampliato ed aggiornato, sono inserite nella rete del sistema interbibliotecario cremonese; spesso sono frequentate anche dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Proficua è la collaborazione con la scuola, infatti, se necessario, effettuano l'apertura durante la mattinata per visione e prestito libri. Le attività generalmente proposte riguardano uscite teatrali, mostre, concerti, promozioni della lettura;
- le compagnie teatrali amatoriali che promuovono importanti iniziative a salvaguardia del dialetto locale;
- le Palestre e i Centri sportivi offrono molte opportunità a tutti, dai bambini agli adulti: tornei di calcio e calcetto, corsi di karatè, pallavolo, tennis, tennis tavolo, basket, twirling, atletica, danza moderna e classica, attività ricreative varie;
- il "Corpo musicale bandistico" di Casaleto Ceredano gestisce una scuola di musica per i giovani, che continuano così la lunga tradizione della loro Banda; è nata anche una proposta rivolta ai più piccoli, propedeutica al futuro inserimento nel gruppo bandistico della "Junior Band";
- le Corali dei vari paesi sono impegnate a livello liturgico e nelle varie rassegne culturali;
- gli Oratori, come luoghi di aggregazione sia educativa che ricreativa; essi organizzano attività formative, sportive e ricreative, grest estivi, campi scuola per le diverse fasce d'età;
- le associazioni AVIS e dei volontari AUSER sempre più si fanno promotrici di solidarietà umana e sociale;
- le associazioni Combattenti e Reduci con la loro presenza mantengono vivo il ricordo di un doloroso passato, ispirando nel contempo nei giovani il desiderio di un mondo di pace;
- le associazioni ecologiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente come "casa comune" da usufruire ma, contemporaneamente, da rispettare e tutelare. Stretto è il rapporto con il Parco Adda Sud e con il Parco del Serio per la realizzazione di mostre, assemblee pubbliche, interventi nelle scuole e uscite



sul territorio;

• i gruppi volontari della "Protezione Civile" di Casaletto Ceredano e "Il Grifone" di Soncino collaborano con la scuola per iniziative inerenti alla sicurezza e all'autoprotezione nelle classi; il gruppo volontari della "Protezione Civile" di Gombito collabora con la scuola per il servizio trasporto alunni (accompagnatori) e per piccole manutenzioni scolastiche ;

Attività Economiche

Le attività prevalenti sul territorio sono quelle agricola e artigianale. Il settore industriale, per l'aggravarsi della crisi economica, ha visto diminuire l'opportunità di lavoro a livello locale.

La scuola si propone di consolidare e di potenziare la costante e proficua collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Superata la situazione di emergenza sanitaria, nelle varie comunità sono riprese le diverse attività culturali e ricreative che coinvolgono la cittadinanza. Varie sono le possibilità offerte dai vari Enti Locali: manifestazioni culturali, feste comunitarie, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, e efficace è la comunicazione tra scuola ed extrascuola. Attualmente sono presenti sul territorio vari servizi socio-culturali: * le Biblioteche comunali, il cui patrimonio librario viene progressivamente ampliato ed aggiornato; * le compagnie teatrali amatoriali che promuovono importanti iniziative a salvaguardia del dialetto locale; * le Palestre e i Centri sportivi offrono molte opportunità a tutti, dai bambini agli adulti; * il "Corpo musicale bandistico" di Casaletto Ceredano gestisce una scuola di musica per i giovani; * le Corali dei vari paesi sono impegnate in varie rassegne culturali; * gli Oratori, come luoghi di aggregazione sia educativa che ricreativa; * le associazioni AVIS e dei volontari AUSER; * le associazioni Combattenti e Reduci ; * le associazioni ecologiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente; Stretto è il rapporto con il Parco Adda Sud e con il Parco del Serio per la realizzazione di mostre, assemblee pubbliche, interventi nelle scuole e uscite sul territorio; * i gruppi volontari della "Protezione Civile" di Casaletto Ceredano e "Il Grifone" di Soncino.

Vincoli:



Nel complesso la realtà sociale dei paesi è formata da nuclei familiari con pochi figli, in cui spesso entrambi i genitori svolgono attività lavorative che li tengono lontani da casa per buona parte della giornata. Non possono contare sulla collaborazione dei nonni soprattutto le famiglie straniere, per le quali la scuola viene vista come luogo a cui fare sempre più richieste di servizi che permettano l'organizzazione del lavoro dei genitori. L'immigrazione dall'estero, a volte nel corso dell'anno e senza una minima conoscenza della lingua italiana, pone la scuola davanti a problematiche consistenti: in primo luogo, la necessità della costruzione della competenza linguistica di base, che si consegue con discreta rapidità per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma con molta difficoltà per quanto riguarda le esigenze di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività prevalenti sul territorio sono quelle agricole e artigianale. Il settore industriale, per l'aggravarsi della crisi economica, ha visto diminuire l'opportunità di lavoro a livello locale. La scuola si propone di consolidare e di potenziare la costante e proficua collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Vincoli:

Il vincolo maggiore è la denatalità con il lento, ma costante spopolamento del territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le scuole sono dotate dei laboratori e degli spazi didattici adeguati alle esigenze delle varie età. Sono presenti anche biblioteche di classe e laboratori di robotica e scientifici: In tutte le classi sono presenti LIM, Lavagne digitali, pc e tablet. - Le risorse della scuola derivano dai finanziamenti dello Stato ed Europei. I comuni provvedono a finanziare con i fondi del diritto allo studio le varie attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola infine partecipa a bandi e concorsi che offrono finanziamenti per acquisti di materiali didattici o per progetti e attività varie. -I comuni collaborano per l'offerta sia dei servizi di trasporto che con l'assistenza alla mensa. Qualche comune offre anche servizi di pre e post scuola.

Vincoli:

I finanziamenti dello Stato ed Europei sono spesso vincolati a capitoli di spesa definiti, pertanto la scuola non ha alcun margine di discrezionalità per far fronte a determinate esigenze.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è per la gran parte a tempo indeterminato. L'età media dei docenti rientra nei parametri della media nazionale. Di norma è assicurata una continuità didattica nelle classi soprattutto per quanto riguarda i posti comuni.

Vincoli:

I docenti sono tutti formati sulle tematiche dell'inclusione e con il progetto Erasmus possono partecipare alla formazione all'estero sia per l'aspetto didattico che per quello linguistico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Superata la situazione di emergenza sanitaria, nelle varie comunità sono riprese le diverse attività culturali e ricreative che coinvolgono la cittadinanza. Varie sono le possibilità offerte dai vari Enti Locali: manifestazioni culturali, feste comunitarie, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, e efficace è la comunicazione tra scuola ed extrascuola. Attualmente sono presenti sul territorio vari servizi socio-culturali: * le Biblioteche comunali, il cui patrimonio librario viene progressivamente ampliato ed aggiornato; * le compagnie teatrali amatoriali che promuovono importanti iniziative a salvaguardia del dialetto locale; * le Palestre e i Centri sportivi offrono molte opportunità a tutti, dai bambini agli adulti; * il "Corpo musicale bandistico" di Casaletto Ceredano gestisce una scuola di musica per i giovani; * le Corali dei vari paesi sono impegnate in varie rassegne culturali; * gli Oratori, come luoghi di aggregazione sia educativa che ricreativa; * le associazioni AVIS e dei volontari AUSER; * le associazioni Combattenti e Reduci; * le associazioni ecologiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente; Stretto è il rapporto con il Parco Adda Sud e con il Parco del Serio per la realizzazione di mostre, assemblee pubbliche, interventi nelle scuole e uscite sul territorio; * i gruppi volontari della "Protezione Civile" di Casaletto Ceredano e "Il Grifone" di Soncino.

Vincoli:

Nel complesso la realtà sociale dei paesi è formata da nuclei familiari con pochi figli, in cui spesso entrambi i genitori svolgono attività lavorative che li tengono lontani da casa per buona parte della giornata. Non possono contare sulla collaborazione dei nonni soprattutto le famiglie straniere, per le quali la scuola viene vista come luogo a cui fare sempre più richieste di servizi che permettano l'organizzazione del lavoro dei genitori. L'immigrazione dall'estero, a volte nel corso dell'anno e senza una minima conoscenza della lingua italiana, pone la scuola davanti a problematiche consistenti: in primo luogo, la necessità della costruzione della competenza linguistica di base, che si consegue con discreta rapidità per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma con molta difficoltà per quanto riguarda le esigenze di studio.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività prevalenti sul territorio sono quelle agricole e artigianale. Il settore industriale, per l'aggravarsi della crisi economica, ha visto diminuire l'opportunità di lavoro a livello locale. La scuola si propone di consolidare e di potenziare la costante e proficua collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Vincoli:

Il vincolo maggiore è la denatalità con il lento, ma costante spopolamento del territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le scuole sono dotate dei laboratori e degli spazi didattici adeguati alle esigenze delle varie età'. Sono presenti anche biblioteche di classe e laboratori di robotica e scientifici: In tutte le classi sono presenti LIM, Lavagne digitali, pc e tablet. - Le risorse della scuola derivano dai finanziamenti dello Stato ed Europei. I comuni provvedono a finanziare con i fondi del diritto allo studio le varie attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola infine partecipa a bandi e concorsi che offrono finanziamenti per acquisti di materiali didattici o per progetti e attività varie. -I comuni collaborano per l'offerta sia dei servizi di trasporto che con l'assistenza alla mensa. Qualche comune offre anche servizi di pre e post scuola.

Vincoli:

I finanziamenti dello Stato ed Europei sono spesso vincolati a capitoli di spesa definiti, pertanto la scuola non ha alcun margine di discrezionalità per far fronte a determinate esigenze.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è per la gran parte a tempo indeterminato. L'età media dei docenti rientra nei parametri della media nazionale. Di norma è assicurata una continuità didattica nelle classi soprattutto per quanto riguarda i posti comuni.

Vincoli:

I docenti sono tutti formati sulle tematiche dell'inclusione e con il progetto Erasmus possono partecipare alla formazione all'estero sia per l'aspetto didattico che per quello linguistico.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Superata la situazione di emergenza sanitaria, nelle varie comunità sono riprese le diverse attività culturali e ricreative che coinvolgono la cittadinanza. Varie sono le possibilità offerte dai vari Enti Locali: manifestazioni culturali, feste comunitarie, mostre, concerti, rappresentazioni teatrali, e efficace è la comunicazione tra scuola ed extrascuola. Attualmente sono presenti sul territorio vari servizi socio-culturali: * Le Biblioteche comunali, il cui patrimonio librario viene progressivamente ampliato ed aggiornato; * le compagnie teatrali amatoriali che promuovono importanti iniziative a salvaguardia del dialetto locale; * le Palestre e i Centri sportivi offrono molte opportunità a tutti, dai bambini agli adulti; * il "Corpo musicale bandistico" di Casaletto Ceredano gestisce una scuola di musica per i giovani; * le Corali dei vari paesi sono impegnate in varie rassegne culturali; * gli Oratori, come luoghi di aggregazione sia educativa che ricreativa; * le associazioni AVIS e dei volontari AUSER; * le associazioni Combattenti e Reduci; * le associazioni ecologiche, finalizzate al rispetto dell'ambiente; Stretto è il rapporto con il Parco Adda Sud e con il Parco del Serio per la realizzazione di mostre, assemblee pubbliche, interventi nelle scuole e uscite sul territorio; * i gruppi volontari della "Protezione Civile" di Casaletto Ceredano e "Il Grifone" di Soncino.

Vincoli:

Nel complesso la realtà sociale dei paesi è formata da nuclei familiari con pochi figli, in cui spesso entrambi i genitori svolgono attività lavorative che li tengono lontani da casa per buona parte della giornata. Non possono contare sulla collaborazione dei nonni soprattutto le famiglie straniere, per le quali la scuola viene vista come luogo a cui fare sempre più richieste di servizi che permettano l'organizzazione del lavoro dei genitori. L'immigrazione dall'estero, a volte nel corso dell'anno e senza una minima conoscenza della lingua italiana, pone la scuola davanti a problematiche consistenti: in primo luogo, la necessità della costruzione della competenza linguistica di base, che si consegue con discreta rapidità per quanto concerne le esigenze comunicative quotidiane, ma con molta difficoltà per quanto riguarda le esigenze di studio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività prevalenti sul territorio sono quelle agricole e artigianale. Il settore industriale, per l'aggravarsi della crisi economica, ha visto diminuire l'opportunità di lavoro a livello locale. La scuola si propone di consolidare e di potenziare la costante e proficua collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Vincoli:



Il vincolo maggiore è la denatalità con il lento, ma costante spopolamento del territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le scuole sono dotate dei laboratori e degli spazi didattici adeguati alle esigenze delle varie età'. Sono presenti anche biblioteche di classe e laboratori di robotica e scientifici: In tutte le classi sono presenti LIM, Lavagne digitali, pc e tablet. - Le risorse della scuola derivano dai finanziamenti dello Stato ed Europei. I comuni provvedono a finanziare con i fondi del diritto allo studio le varie attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola infine partecipa a bandi e concorsi che offrono finanziamenti per acquisti di materiali didattici o per progetti e attività varie. - I comuni collaborano per l'offerta sia dei servizi di trasporto che con l'assistenza alla mensa. Qualche comune offre anche servizi di pre e post scuola.

Vincoli:

I finanziamenti dello Stato ed Europei sono spesso vincolati a capitoli di spesa definiti, pertanto la scuola non ha alcun margine di discrezionalità per far fronte a determinate esigenze.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale è per la gran parte a tempo indeterminato. L'età media dei docenti rientra nei parametri della media nazionale. Di norma è assicurata una continuità didattica nelle classi soprattutto per quanto riguarda i posti comuni.

Vincoli:

I docenti sono tutti formati sulle tematiche dell'inclusione e con il progetto Erasmus possono partecipare alla formazione all'estero sia per l'aspetto didattico che per quello linguistico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC80200A
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 9 MONTODINE 26010 MONTODINE
Telefono	0373242433
Email	CRIC80200A@istruzione.it
Pec	cric80200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfermimontodine.it

Plessi

CASALETTO CEREDANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA802017
Indirizzo	VIA A.MORO CASALETTO CEREDANO 26010 CASALETTO CEREDANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ALDO MORO 2 - 26010 CASALETTO CEREDANO CR

GOMBITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CRAA802028
Indirizzo	VIA CIVARDI, 23 GOMBITO 26020 GOMBITO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Civardi 15/B - 26010 GOMBITO CR

"S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80201C
Indirizzo	VIA CAVOUR 11 MONTODINE 26010 MONTODINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DANTE ALIGHIERI 9 - 26010 MONTODINE CR
Numero Classi	7
Totale Alunni	106

CREDERA RUBBIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80202D
Indirizzo	VIA MANZONI 1 CREDERA RUBBIANO 26010 CREDERA RUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Manzoni 1 - 26010 CREDERA RUBBIANO CR
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

"G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80203E



Indirizzo VIA ROMA 1 RIPALTA CREMASCA 26010 RIPALTA CREMASCA

Edifici • Via Roma 5 - 26010 RIPALTA CREMASCA CR

Numero Classi 8

Totale Alunni 145

" F. BARACCA " (CASALETTO C.) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE80204G

Indirizzo VIA G. MARCONI 10 CASALETTO CEREDANO 26010 CASALETTO CEREDANO

Edifici • Via MARCONI 22 - 26010 CASALETTO CEREDANO CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 63

RIPALTA CREMASCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CRMM80203D

Indirizzo VIA ROMA 5 RIPALTA CREMASCA 26010 RIPALTA CREMASCA

Edifici • Via Roma 5 - 26010 RIPALTA CREMASCA CR

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

"E.FERMI" (MONTODINE) (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80201B
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 2 MONTODINE 26010 MONTODINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DANTE ALIGHIERI 9 - 26010 MONTODINE CR
Numero Classi	3
Totale Alunni	74

CREDERA RUBBIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80202C
Indirizzo	VIA MANZONI 1 CREDERA RUBBIANO 26010 CREDERA RUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Manzoni 1 - 26010 CREDERA RUBBIANO CR
Numero Classi	3
Totale Alunni	66



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Arte e immagine	3
	Aula STEM	3
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC presenti nelle aule	45

Approfondimento

SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:



- IL PLESSO DI CASALETTO CEREDANO

è su un unico piano, senza barriere architettoniche ed è una struttura antisismica. È dotato di riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, condizionatori, uno in ogni aula. Il Plesso scolastico è ben illuminato da finestre e porte-finestre che danno su un ampio giardino. All'interno si trovano un grande salone con aula lavoro, una seconda aula lavoro, una stanza dove dormono i bambini; uno spogliatoio; doppi bagni per i bambini, due bagni per i disabili ed un bagno per le insegnanti e le collaboratrici; un refettorio con ampia cucina interna e dispensa.

- IL PLESSO DI GOMBITO

dispone di: un ingresso, un salone articolato in varie aree didattiche, un bagno per i bambini e per il personale, una sala da pranzo, un piccolo spazio utilizzato per riporre il materiale didattico, un piccolo spazio per riporre il materiale dei bimbi per il sonno, una cucina contigua alla sala da pranzo e con ingresso indipendente. Infine un ampio giardino attrezzato con giochi all'aperto.

SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- PLESSO "F. BARACCA" DI CASALETTO CEREDANO

La scuola è stata ristrutturata e resa antisismica nel 2020. L'edificio è stato completamente isolato attraverso un cappotto termico. Sono stati rinnovati tutti gli infissi con l'inserimento di zanzariere e persiane oscuranti. Il riscaldamento è a pavimento e garantisce uniformità di temperatura in ogni ambiente; è alimentato da un impianto fotovoltaico installato sul tetto.

L'edificio risulta quindi all'avanguardia sia dal punto di vista del risparmio energetico che dal punto di vista dell'ambiente, nel pieno rispetto delle direttive europee.

L'edificio dispone di: 5 aule luminose e tinteggiate con colori vivaci disposte su due piani, nelle quali



sono collocate le 5 classi, ciascuna delle quali è dotata di LIM, di uno spazio all'ingresso con fotocopiatrice, di bagni (separati per maschi, femmine, adulti), di aula medica per emergenze sanitarie (dotata di piccolo bagno), di un bagno attrezzato per portatori di handicap, di un locale - mensa, di un laboratorio utilizzato come aula multifunzionale, di una palestra Comunale situata nel Centro Sportivo adiacente alla scuola e infine di un cortile e un ampio spazio verde annessi alla scuola. La scuola inoltre è dotata di un'aula attrezzata con due isole e banchi modulari e tavoli centrali elettrificati e un carrello di ricarica contenenti Chromebook.

- PLESSO DI CREDERA RUBBIANO

L'edificio scolastico comprende al piano terra la Scuola Primaria e al piano rialzato la Scuola Secondaria di 1° grado.

Dispone di: 5 aule nelle quali sono collocate le 5 classi mono-sezione. Le aule sono ampie e luminose e sono tutte dotate di LIM, un' aula con la biblioteca ed il materiale (utilizzata anche come aula di rotazione), un' aula Covid, un' aula docenti, uno spazio per i collaboratori scolastici con fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), un'ampia mensa con annessi lavandini e bagno attrezzato per portatori di handicap, un'aula di informatica al piano superiore attrezzata con PC portatili e cablata, un'aula al piano superiore ("magazzino"), una palestra di nuova costruzione con annessi spogliatoi, un ampio cortile antistante l'edificio scolastico ed infine il campo sportivo adiacente all'edificio scolastico.

- PLESSO "SAN DOMENICO SAVIO" DI MONTODINE

L'edificio scolastico si trova nelle vicinanze della Scuola Secondaria con cui si condividono alcuni spazi, all'esterno dispone di un ampio parcheggio pubblico e di uno "spazio manovra" per gli Scuolabus.

E' disposto su due piani, oltre allo scantinato, e dispone di: un atrio per l'accoglienza degli alunni, 10 aule per le classi (tutte dotate di Lim) e 1 aula attrezzata ed utilizzata come laboratorio per le attività di Arte e Immagine, un locale infermeria, un'aula per docenti e collaboratori (con fotocopiatrice), un'aula per attività individualizzate di recupero (con PC e stampante), uno scantinato/magazzino, servizi igienici (separati per maschi, femmine, per il personale e per i portatori di handicap), una mensa con annessi lavandini e servizi igienici presso la Scuola Secondaria, un'aula d'informatica



(condividiamo quella della Scuola Secondaria), una palestra attrezzata (condivisa con la Scuola Secondaria), un cortile interno ed uno spazio verde antistante la Scuola, un ascensore. La scuola inoltre è dotata di un'aula attrezzata con due isole di banchi modulari e tavoli centrali elettrificati e un carrello di ricarica contenenti Chromebook.

- PLESSO "GIOVANNI PASCOLI" DI RIPALTA CREMASCA

L'edificio scolastico, confinante con il Parco del Serio è posto in un complesso aperto a cui si accede da un cancello aperto fino alle 23.00. L'area comprende, oltre alla Scuola Primaria, un comodo parcheggio, la Scuola Secondaria di I grado, il Municipio e la Palestra Comunale.

Gli edifici confinano con ampi giardini delimitati da siepi.

L'edificio scolastico è posto su due piani ed è composto da: Una portineria, 10 aule occupate dai gruppi classe con relative LIM, un' aula per attività di rilassamento, un'aula insegnanti dotata di computer, fotocopiatrice/stampante, Wi Fi, fax e microonde, sgabuzzini, bagni per il personale e gli alunni e le alunne. La scuola è inoltre dotata di un'aula di arte contenente un carrello per Monitor Digitale Interattivi da 65" con regolazione elettronica dell'altezza e funzione tavolo e una tavoletta grafica. E' presente un'aula speciale dotata di banchi modulari e una torretta di ricarica centrale e un carrello di ricarica contenenti Chromebook.

SPAZI DELLA SCUOLA SECONDARIA:

- PLESSO DI CREDERA RUBBIANO:

L'edificio scolastico comprende al piano terra la Scuola Primaria e al piano rialzato la Scuola Secondaria di 1° grado. Dispone di 3 ampie aule nelle quali sono collocate le classi e tutte dotate di LIM, 2 aule per attività a piccoli gruppi, una aula lettura/biblioteca con buona dotazione libraria accessibile al prestito degli alunni, una aula docenti dotata di armadi per il materiale d'uso, uno spazio per il collaboratore scolastico con fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), una palestra di nuova costruzione con annessi spogliatoi. La scuola è dotata di un'aula STEM contenente kit di robotica, una stampante 3D, tavolette grafiche, microscopi elettronici e visori



Pico 3D. E' presente un carrello di ricarica contenenti Chromebook.

- PLESSO DI MONTODINE:

L'edificio scolastico comprende, oltre alle aule, gli uffici di Segreteria e di Presidenza.

Dispone di: 6 aule didattiche accessoriate con LIM, una aula docenti, una bidelleria per i collaboratori scolastici, aula per ricevimento genitori, uno spazio per la fotocopiatrice, bagni (separati per maschi, femmine e per gli adulti), una palestra, ampio atrio d'ingresso, uno spazio verde di fronte alla scuola con ampio viale d'ingresso, parcheggi. La scuola è dotata di un'aula STEM contenente kit di robotica, una stampante 3D, microscopi elettronici ed arredata con tavoli speciali per la robotica educativa. Nell'aula STEM è presente una parete immersiva interattiva doppia con il relativo software. Dispone inoltre di un'aula multifunzionale contenente quattro isole con 24 banchi e un carrello di ricarica contenenti Chromebook. La scuola è inoltre dotata di un'aula di arte contenente un carrello per Monitor Digitale Interattivi da 65" con regolazione elettronica dell'altezza e funzione tavolo e una tavoletta grafica.

- PLESSO DI RIPALTA CREMASCA:

L'edificio scolastico comprende la Scuola Secondaria di I grado, disposta su due piani, e l'annessa Biblioteca Comunale. In corpo staccato, nel medesimo contesto, si trova la palestra con gli spogliatoi.

Nell'edificio scolastico, al piano terra, dispone di: due aule con LIM, un laboratorio scientifico, un ripostiglio per materiale vario, bagni (separati per maschi, femmine e adulti). Al piano superiore, dispone di tre aule anch'esse dotate di LIM, un'aula utilizzata per lavori in piccolo gruppo, un'aula d'informatica, un'aula di dimensioni più piccole riservata alle diverse esigenze didattiche con fotocopiatrice, un ambiente dotato di lavandino, un'aula insegnanti, bagni (separati per maschi, femmine e adulti). All'esterno, di fronte alla scuola, c'è un grande spazio verde. La scuola è dotata inoltre di un'aula STEM contenente kit di robotica, una stampante 3D e microscopi elettronici. E' presente un carrello di ricarica contenenti Chromebook.

Dall'anno scolastico 2024/2025, tutti gli alunni, i docenti e il personale ATA possono usufruire della biblioteca virtuale: è stato attivato MLOL (Media Library Online), la biblioteca multimediale digitale



per accedere gratuitamente a musica, film, ebook, quotidiani, audiolibri.



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	21

Approfondimento

Relativamente alle risorse professionali, l'Istituto si avvale di un team di docenti motivati: alcuni con esperienza pluriennale molto stimati dall'utenza, altri giovani ed entusiasti, tutti sempre disponibili a confrontarsi con le nuove generazioni e pronti ad utilizzare le tecnologie innovative che fanno ormai da supporto all'attività didattica.

L'istituto, nell'anno scolastico 2023/2024, è stato in reggenza fino alla data del 10 novembre 2024. Dall' 11 novembre si è insediata la nuova Dirigente Scolastica neo-immessa in ruolo.



Aspetti generali

La grande occasione data dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo è quella di riunire le competenze di molti docenti di più ordini di scuole. La principale direttiva che l'Istituto comprensivo percorre è dunque quella dell'innovazione didattica, capace di centrare l'obiettivo fondamentale che è quello del successo formativo degli studenti, lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze.

La didattica si orienta e si articola verso i seguenti percorsi:

- integrazione sempre più decisa tra lezione frontale e altre modalità di attività didattica, tramite anche l'unione tra gli apprendimenti formali, informali e non formali a vantaggio dell'orientamento e dell'apprendimento permanente. «Porre lo studente al centro dell'azione delle istituzioni scolastiche, vuol dire necessariamente saper adeguare – ove occorre – il linguaggio con cui ad esso ci si rivolge. Perché lo studente sia protagonista, è necessario che egli comprenda appieno la proposta formativa che gli viene offerta e tale comprensione non può realizzarsi se non attraverso un coinvolgimento diretto dello studente stesso nella didattica quotidiana, attraverso un ripensamento della metodologia didattica tradizionale, a vantaggio di un modello meno trasmissivo e più appassionante» (Atto di Indirizzo Ministro Istruzione 2020);

- attenta riflessione sulle modalità di valutazione degli alunni, per una corretta e completa applicazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 62/2017: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze»;

- introduzione sempre più convinta delle tecnologie informatiche nella didattica fin dalla scuola dell'infanzia. L'utilizzo di queste tecnologie viene esplicitato dal curricolo digitale e non introdotto in maniera estemporanea durante l'anno scolastico solo tramite l'intervento di esperti. Forme di attività e risorse come, ad esempio, il Digital Storytelling, il Coding, la biblioteca digitale e la Gamification



promuovono competenze trasversali e possono essere praticate in tutte le discipline;

- grande attenzione alla Educazione alla sicurezza e alla salute: la scuola fornisce chiare linee guida sui corretti comportamenti da tenere nei confronti del rischio; fornisce informazioni utili agli alunni sulle norme di sicurezza da adottare in caso di emergenza e li educa a comportamenti che sono improntati a principi di solidarietà, collaborazione ed autocontrollo. Affrontare il tema della "sicurezza" e, in modo più allargato, della "protezione civile" vuol dire offrire un ambiente favorevole per tutti e significa investire sulla qualità del futuro dell'intera comunità. La promozione della salute in un contesto scolastico può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica. Infatti, si è dimostrato che i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di apprendere in modo più proficuo. L'Istituto Comprensivo "E.Fermi" aderisce alle seguenti reti di scopo: Rete delle Scuole che promuovono la Salute; Centro di Promozione della Protezione Civile della Provincia di Cremona;

- mantenimento e potenziamento della lunga tradizione di accoglienza e di inclusività rispetto ai problemi più complessi che le famiglie del territorio presentano. Il nostro Istituto mette in atto azioni contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, e prevede il potenziamento dell'inclusione scolastica. Garantisce inoltre il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. La scuola favorisce il diritto allo studio degli alunni adottati attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

I documenti di riferimento per l'istituto sono: il Piano Annuale per l'Inclusione (che prevede le procedure e i protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali), il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

È necessario continuare sulla strada intrapresa da tempo, mettendo in comune buone pratiche e armonizzando il più possibile tutti gli interventi. Anche a questo proposito l'innovazione didattica e l'uso di nuove tecnologie devono dare un contributo decisivo;

- grande attenzione alla cultura ambientale: il nostro istituto è situato in un territorio prevalentemente agricolo, nel quale la cultura della sostenibilità ambientale e della conservazione



della natura è particolarmente sentita. Pertanto, uno degli elementi identitari della nostra scuola può essere quello dell'impegno nella sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche cosiddette "green", che permettano di formare una generazione di cittadini in grado di conservare il patrimonio naturale del nostro paese;

- valorizzazione dell'importante tematica dell'orientamento: le linee guida sull'orientamento 2023 hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento designata dal PNRR, che ha come obiettivo la valorizzazione dei raccordi tra i vari ordini di Scuola per attuare scelte che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti.

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e per i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria (Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, di adozione delle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione."), quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e della valorizzazione della didattica laboratoriale e, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Il triennio della scuola secondaria di primo grado, ponendosi a metà strada fra l'avvio del percorso scolastico e l'apertura verso gli studi futuri, è una tappa fondamentale del processo di formazione: nella definizione dei Piani di lavoro disciplinari è perciò essenziale il richiamo alle Otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente, cui tutti i modelli formativi europei vanno ispirandosi. Punto di riferimento di ogni Piano di lavoro è dunque l'insieme delle competenze, formulate in termini di conoscenze e abilità, da promuovere negli alunni per l'acquisizione e l'organizzazione di una rete di concetti e saperi fondamentali.

Punto di riferimento di ogni piano di lavoro è l'insieme delle competenze, formulate in termini di



conoscenze e abilità, da promuovere negli alunni per l'acquisizione e l'organizzazione di una rete di concetti e saperi fondamentali.

Le scuole secondarie di primo grado attiveranno quindi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Sono stati attivati percorsi di:

- Storytelling (Scuola dell'Infanzia – Primo ciclo dell'istruzione)

Lo storytelling - così oggi viene definita l'arte di raccontare - ha saputo dimostrare la qualità e la validità di tutti i suoi elementi costituenti, mostrando in particolare le caratteristiche di flessibilità e versatilità che lo rendono unico, infatti si è avvicinato alle esigenze ed alle caratteristiche dei nuovi nativi digitali, agevolando per esempio l'applicazione di teorie pedagogiche e di approcci metodologici, tra cui il costruttivismo e il learning by doing ed evolvendosi in digital storytelling.

L'arte di narrare è una vera e propria metodologia didattica, da utilizzare nel processo di insegnamento/apprendimento a scuola per programmare interventi strutturali anche a supporto delle difficoltà di apprendimento. Ciò non solo per migliorare le competenze

linguistiche, ma anche per le potenzialità interdisciplinari che la narrazione offre, senza contare che essa coinvolge lo storyteller e gli ascoltatori in una sorta di cerchio empatico e concorre allo sviluppo del linguaggio, ma, soprattutto, genera un senso di piacere. Formatore e studenti sono chiamati a narrare una storia, generando processi significativi, quali la capacità di narrazione, l'interpretazione, la capacità di veicolare in maniera efficace messaggi importanti, di magnetizzare l'ascoltatore, favorendo lo scambio di esperienze e lo spirito critico.

- Sperimentazione indirizzo sportivo (Scuola Secondaria di primo grado)

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola Secondaria di I grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie



azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione di diverse discipline sportive, la forte tradizione sportiva dell'Istituto. Il percorso propone, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curricolo: □ conoscenza e rispetto dell'ambiente; □ cibo e alimentazione, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato;

□ elementi di anatomia e fisiologia;

□ attività sportive in ambiente naturale (escursioni nel territorio, orienteering...).

- Tinkering (Scuola Secondaria di primo grado)

Il Tinkering viene oramai considerato, negli ambienti educativi a livello internazionale, un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è menzionato nel PNSD come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. Il Tinkering è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo, dove l'alunno è incoraggiato a sperimentare e dove viene stimolata in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività vengono lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena.

- Coding (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

Il coding è un'importante disciplina che permette agli studenti di sviluppare abilità logiche, di problem-solving e di pensiero critico. Aiuta gli studenti a comprendere come funzionano i programmi informatici e li prepara ad affrontare il futuro digitale. Inoltre, incoraggia la creatività e l'apprendimento collaborativo, mentre consente di acquisire competenze fondamentali in un mondo



sempre più tecnologico.

- Robotica (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)

La robotica è un'attività che integra la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, offre agli studenti l'opportunità di progettare, costruire e programmare robot. Questo approccio pratico stimola l'apprendimento attivo, sviluppa competenze di problem-solving e favorisce il lavoro di squadra. Inoltre, aiuta gli studenti a comprendere concetti scientifici complessi in modo concreto, preparandoli a affrontare sfide tecnologiche e innovative nel futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento della percentuale del numero di ammessi alla classe successiva nella scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguamento del numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado alle percentuali regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguamento degli esiti in tutti i plessi alle percentuali nazionali e regionali e diminuzione progressiva delle differenze degli esiti all'interno delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Esplicitazione chiara dei criteri di valutazione delle competenze chiave

Traguardo

Elaborazione di documenti condivisi in tutti gli ordini di scuola di documenti di valutazione delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento negli esiti a distanza in tutti i plessi della Scuola.

Traguardo

Risultati a distanza in linea con le percentuali regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITA' (Bambino/ragazzo intuitivo e originale) - nel formulare ipotesi e spiegazioni nel cercare soluzioni e progetti nell'inventare per analogia - nel formulare problemi e soluzioni nuove nel progettare il proprio futuro
- COSTRUZIONE DELLO SPIRITO CRITICO (Bambino/ragazzo osservatore): - nell'osservare con curiosità - nella lettura approfondita della realtà - nel riconoscere un sistema complesso di relazioni - nel cogliere le diversità dei punti di vista libero da pregiudizi - nel sostenere le proprie idee nel pensare con la propria testa
- COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ, FONDATA SULL'AUTOSTIMA, SULL'AUTONOMIA, SULLA COLLABORAZIONE E SULL'AUTOVALUTAZIONE (Bambino/ragazzo attivo): - in tutte le dimensioni: corporea, mentale, emotiva - in evoluzione costante - nelle scelte, nell'assunzione di impegni, nei giudizi responsabile delle proprie azioni collaborativo: - nel riconoscimento e accettazione dell'altro, uguale ma diverso nella capacità di lavorare costruendo un progetto - nella realizzazione di una società migliore
- AUTONOMIA PERSONALE: CONOSCENZA DI SE', ORIENTAMENTO, AUTONOMIA DI LAVORO, ESPRESSIVITÀ E CREATIVITÀ Lo sviluppo e la crescita del bambino- ragazzo sono visti come graduale passaggio dalla dipendenza a un vissuto dove si valorizzano sempre più la creatività e la progettualità; diventa quindi sempre meno dipendente e sempre più autonomo.
- SVILUPPO DI POSITIVE CAPACITÀ DI RELAZIONE: SOCIALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE, COLLABORAZIONE Lo sviluppo di una positiva capacità di relazione viene riferita al bambino ragazzo sia quando quest'ultimo si rapporta con l'altro, coetaneo o adulto, sia quando si rapporta alla classe, intesa come gruppo di lavoro. La relazione viene ritenuta positiva quando favorisce la crescita e il benessere individuale e collettivo. Il discente impara quindi ad instaurare positivi rapporti con gli altri, riconoscendo l'intersoggettività come valore.
- AUTONOMIA CULTURALE: METODO DI STUDIO, AMPLIAMENTO DELLE CONOSCENZE, COMPrensione, APPLICAZIONE Intendiamo per autonomia culturale la costruzione di strumenti che ci aiutino nello sviluppo delle nostre competenze. Lo studente diventa quindi sempre più autonomo culturalmente se sa riconoscere, reperire e organizzare risposte coerenti rispetto a differenti tipologie di situazioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- CONVIVENZA CIVILE, DIVENIRE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DI NORME PER LA CONVIVENZA CIVILE: AUTOCONTROLLO, RESPONSABILIZZAZIONE Riconoscere la necessità di norme per la convivenza civile e rispettare le norme stesse sono senz'altro due aspetti distinti; si tende comunque, nella gestione del gruppo classe e nell'ordinarietà della relazione educativa, a favorire un incontro dei due momenti. Si ritiene che l'alunno sia in tal modo aiutato ad interiorizzare le norme.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento delle competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche per gli studenti**

Nel contesto dell'evoluzione tecnologica e scientifica, le competenze matematiche e scientifiche sono diventate sempre più essenziali per il successo degli individui e lo sviluppo sostenibile delle società.

Tuttavia, molti studenti trovano ancora difficoltà nell'affrontare sfide sull'acquisizione di queste competenze fondamentali che si evidenziano nei risultati delle prove INVALSI.

Al fine di affrontare questa sfida e promuovere un apprendimento più efficace e coinvolgente in queste discipline, e ottenere risultati sempre più positivi nelle prove nazionali, sono proposti percorsi sul miglioramento di tali competenze.

Il nostro obiettivo principale è sviluppare un percorso che vada oltre la mera trasmissione di conoscenze, concentrandosi sulla creazione di un ambiente educativo stimolante, attraverso esperienze pratiche, attività collaborative e momenti di esercitazione su diverse tipologie di problemi (problem solving).

Attraverso l'integrazione di metodi didattici innovativi, esperienze pratiche, si mira a creare un ambiente educativo che prepari gli studenti per le sfide del futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento della percentuale del numero di ammessi alla classe successiva nella



scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Adeguamento del numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado alle percentuali regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguamento degli esiti in tutti i plessi alle percentuali nazionali e regionali e diminuzione progressiva delle differenze degli esiti all'interno delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale di istituto, relamente condiviso e messo in pratica, per innovare la didattica e migliorare gli esiti degli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti di apprendimento, in modo da renderli più adatti all'innovazione didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare abilità logico-matematiche e di problem solving attraverso metodologie didattiche innovative, laboratori pratici e attività interdisciplinari, favorendo l'acquisizione di competenze digitali e scientifiche necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'istituto deve tendere al miglioramento continuo attraverso l'attuazione di interventi sugli studenti, sulla classe, sull'istituto e sul contesto. L'obiettivo è garantire una pianificazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo il coordinamento tra docenti, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze trasversali legate alle discipline STEM.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

L'obiettivo è favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti, incentivare il lavoro collaborativo e potenziare le competenze professionali necessarie per rendere l'insegnamento delle discipline STEM più efficace e coinvolgente. La valorizzazione delle risorse umane avviene attraverso la formazione continua dei docenti su metodologie innovative e strumenti digitali.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'istituto partecipa a reti di scopo, collabora con gli enti locali, associazioni di categoria privati ed istituzioni scolastiche del circondario, al fine di ampliare l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Recupero delle Competenze Matematiche

Descrizione dell'attività	Attività di recupero, anche personalizzate, volte a potenziare le competenze matematiche e logiche degli alunni, con l'obiettivo di migliorare anche i risultati delle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) PN 21/27 (Agenda Nord)
Responsabile	Docenti di secondaria di primo grado e docenti della primaria
Risultati attesi	1. Miglioramento della comprensione dei concetti matematici di base.



2. Incremento la fiducia degli studenti nelle loro capacità matematiche.
3. Rafforzamento delle abilità di risoluzione dei problemi.
4. Riduzione le lacune nell'apprendimento matematico.
5. Promozione di un ambiente di apprendimento positivo e di supporto.
6. Sviluppare le competenze necessarie per applicare la matematica nella vita quotidiana.
7. Preparare gli studenti per il successo nelle classi successive.

Attività prevista nel percorso: Impariamo con i robot

Descrizione dell'attività

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazioni, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati.

Tempistica prevista per la

5/2025



Traguardo

Adeguamento del numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado alle percentuali regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Adeguamento degli esiti in tutti i plessi alle percentuali nazionali e regionali e diminuzione progressiva delle differenze degli esiti all'interno delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Esplicitazione chiara dei criteri di valutazione delle competenze chiave

Traguardo

Elaborazione di documenti condivisi in tutti gli ordini di scuola di documenti di valutazione delle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento negli esiti a distanza in tutti i plessi della Scuola.

Traguardo



Risultati a distanza in linea con le percentuali regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo verticale d'istituto, condiviso e messo in pratica per innovare la didattica e migliorare gli esiti degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppare le abilità linguistiche (reading, listening e speaking) attraverso metodologie didattiche innovative e attività interdisciplinari, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche necessarie per affrontare con successo il percorso scolastico.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

L'istituto deve tendere al miglioramento continuo attraverso l'attuazione di interventi sugli studenti, sulla classe, sull'istituto e sul contesto. L'obiettivo è garantire una pianificazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo il coordinamento tra docenti, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze linguistiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

L'obiettivo è favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti, incentivare il lavoro collaborativo e potenziare le competenze professionali necessarie per rendere l'insegnamento delle lingue più efficace e coinvolgente. La valorizzazione delle risorse umane avviene attraverso la formazione continua dei docenti su metodologie CLIL.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'istituto partecipa a reti di scopo, collabora con gli enti locali, associazioni di categoria privati ed istituzioni scolastiche del circondario, al fine di ampliare l'offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. L'accreditamento al progetto Erasmus+ ottenuto dal nostro Istituto fino all'anno 2027, permette di avere risorse economiche da utilizzare sia per la formazione dei docenti che per esperienze all'estero degli studenti. Perché questa esperienza diventi effettivamente significativa, tutto l'istituto è impegnato in un processo di internazionalizzazione con un'attenzione particolare all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Gli studenti dovranno sempre più essere motivati all'apprendimento delle lingue, sentite non come mere discipline, ma come strumento privilegiato con cui veicolare il proprio pensiero e con cui creare ponti di amicizia e condivisione con coetanei di diversi paesi. Un contributo essenziale che anche il nostro Istituto deve dare allo sviluppo della cultura della pace.

Educazione sportiva

L'Istituto Comprensivo deve essere un punto di riferimento anche per l'educazione motoria e sportiva degli studenti. L'introduzione del docente di scienze motorie nella classe quinta della scuola primaria a partire dall'a.s. 2022/2023 e nell'anno successivo anche per la classe quarta, deve portare alla elaborazione di un progetto omogeneo di Istituto sia come percorso di promozione della salute, sia come promozione di competenze trasversali in chiave di orientamento. Dall'anno scolastico 2022-2023 sono attivate due ore di scienze motorie in tutte le classi dell'istituto dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.

Nell'ambito della promozione della cultura e dei valori dello Sport, l'Istituto Fermi ha attivato una Sezione della Scuola Secondaria di I grado con Indirizzo Sportivo, che non è presente in nessun altro istituto comprensivo del territorio cremasco. Questo Indirizzo Sportivo può intercettare nuove iscrizioni anche al di là del tradizionale bacino di utenza e creare possibilità nuove di orientamento didattico per il prosieguo degli studi di alunne e alunni.



La Scuola attiva il "Centro Sportivo Scolastico" finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il Ministero comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

La Scuola aderisce inoltre ai progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior che prevedono la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Tali progetti hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria di I grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

STEM

L'Istituto partecipa alle azioni dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e definire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile e inclusiva.

Con la realizzazione dei progetti inseriti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) , insieme ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione, grazie ai DM 65/2023 e DM 66/2023.

Con i fondi della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo processo di transizione giunge a completamento e mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un sistema di istruzione ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza. Attraverso le risorse previste nel "Piano Scuola 4.0" , si prevede, dunque, la possibilità di trasformare le attuali aule progettando nuovi ambienti per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi, negli arredi e nelle attrezzature, per favorire metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, e potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze, connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e gli alunni.

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e con il PTOF, si punterà a costruire spazi completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, all'interno dei quali il progetto d'intervento



si propone il raggiungimento di una didattica attiva ed innovativa.

In un mondo complesso e in continua evoluzione, è molto importante che i giovani siano preparati a sviluppare conoscenze e abilità nella risoluzione dei problemi. Fondamentale diventa quindi un corretto approccio alla realtà con l'utilizzo di un appropriato metodo scientifico: dare un senso alle informazioni raccolte, valutare evidenze e prove, fare affidamento su fatti e dati per poi prendere delle decisioni. Queste abilità possono essere sviluppate attraverso la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (inclusa

l'informatica), tutte discipline conosciute collettivamente come STEM.

Le competenze che attraverso lo STEM possono essere sviluppate e migliorate sono molteplici

- Risoluzione dei problemi : i problemi tipici nello STEM stimolano la curiosità e l'innovazione, richiedono di lavorare in modo produttivo al fine di proporre soluzioni reali e appropriate.
- Creatività : è un aspetto molto importante nello STEM: richiede la capacità di guardare e proporre soluzioni a un problema attraverso molteplici approcci, compresi quelli altamente creativi ed innovativi. oppure quelli "pronti all'uso".
- Abilità di indagine: gli studenti sono i driver delle soluzioni, si pongono domande, propongono idee, generano e testano soluzioni per poi prendere decisioni. Nello STEM, errori o tentativi falliti sono esperienze considerate positive, che offrono opportunità per un apprendimento più approfondito.
- Competenze matematiche e scientifiche : sono il fondamento dello STEM e vengono largamente applicate nella ricerca delle diverse soluzioni.
- Approccio ingegneristico-progettuale : nella risoluzione dei problemi STEM, tale approccio è necessario per identificare il problema in questione, ricercare potenziali soluzioni, costruire prototipi, testare, ed eventualmente riprogettare. Ogni fase di tale processo avvicina alla creazione di una soluzione funzionale.
- Pensiero critico: un apprendimento STEM efficace richiede l'analisi delle informazioni, la valutazione dei progetti, la riflessione sul proprio pensiero e alla sintesi di nuove idee con proposte di soluzioni creative: il "pensiero critico" diventa vitale per sviluppare negli studenti dei pensieri indipendenti e critici.



- Collaborazione : le grandi sfide raramente vengono risolte dagli individui. La metodologia STEM implica anche imparare a lavorare come parte produttiva di un team collaborativo.

Nelle discipline STEM l'utilizzo della robotica educativa diventa un ottimo modo per ispirare gli studenti nello sviluppare le diverse competenze: vengono infatti coinvolte l'ingegneria, l'informatica e il coding, il tutto integrato con la progettazione, la costruzione, il funzionamento di una macchina programmabile funzionante.

Questa metodologia didattica punta anche al lavoro di squadra e al gioco: i ragazzi si organizzano insieme per raggiungere un obiettivo mirato, imparano attraverso l'esperienza; sono coinvolti, motivati e curiosi; in questo modo la scuola diventa "attiva" e laboratoriale, l'alunno apprende facendo e giocando (learning by doing).

Il lavoro legato alla robotica è inoltre particolarmente significativo anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali. La robotica educativa, legata alla creatività e alla fantasia, permette di far emergere qualità e talenti che altrimenti, nelle normali attività scolastiche, rimangono sottaciuti. In un contesto creativo, in cui tutti devono fare qualcosa e ognuno è titolare di un passaggio del lavoro complessivo, lavorare insieme e aiutarsi in modo reciproco concorrono nel compensare i deficit.

La didattica, nell'uso della robotica, diventa trasversale e multidisciplinare; il docente assume un nuovo ruolo: coordina, guida, sostiene, incoraggia l'allievo e sviluppa dinamiche di lavoro in gruppo e di peer- learning anche tra gradi di scuola diversi, attivando percorsi di continuità verticale e progetti ponte.

La tecnologia si mette quindi al servizio della didattica.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La scuola promuove la crescita professionale degli insegnanti offrendo percorsi di formazione continua sia in ambito nazionale che internazionale.

Il nostro istituto infatti, offre agli insegnanti l'opportunità di partecipare a programmi di formazione ERASMUS, favorendo lo scambio culturale e l'aggiornamento professionale in diversi contesti al fine di sviluppare competenze linguistiche, interculturali e pedagogiche, migliorando la qualità dell'insegnamento offerto agli studenti.

La scuola sostiene il miglioramento delle competenze professionali dei propri docenti attraverso corsi specifici dedicati all'innovazione didattica, all'uso delle tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative con il digitale.

Gli insegnanti possono inoltre seguire corsi di formazione continua per migliorare le proprie competenze professionali, contribuendo così a un ambiente scolastico sempre più innovativo e qualificato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: TecnologicaMENTE: strumenti a supporto della didattica e dell'apprendimento**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo rinnovare 19 ambienti di apprendimento dell'istituto, ma l'intervento avrà impatto su tutto l'istituto. L'istituto adotterà una soluzione ibrida, con aule fisse e ambienti dedicati ad una didattica innovativa e trasversale. Nelle aule fisse il primo obiettivo è quello di ampliare la dotazione di monitor interattivi, proseguendo il percorso già iniziato con il PON Digital Board. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di accessori per Digital board e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (chromebook), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Riorganizzeremo poi otto aule in modo da destinare agli studenti i seguenti ambienti dedicati: due aule per le lezioni artistiche e umanistiche, tre aule per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche e tre aule per la didattica trasversale, con ambienti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborativi su piattaforma Google, dedicati a tutte le materie curriculari. Queste aule diventeranno l'ambiente privilegiato per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Grande attenzione sarà rivolta alla ricerca di soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nelle aule collaborative si attueranno in modo sempre più coinvolgente nuove metodologie didattiche, in particolare la flipped class e la didattica peer to peer per favorire l'inclusione.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: siSTEMiAMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto "siSTEMiAMO" prevede la realizzazione di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. Le parole chiave sono STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione, senza dimenticare l'importanza delle Arti (STEAM) dove l'alunno diventa protagonista pensatore creativo e innovativo. Le finalità e i risultati attesi sono: -favorire l'apprendimento delle competenze chiave -creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale -promuovere l'apprendimento collaborativo: gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, collaborano ad una soluzione comune imparando l'ascolto e la mediazione, creano a loro volta materiale didattico in un'ottica di peer-education -favorire il racconto delle attività attraverso diari di bordo e attraverso momenti di condivisione in cui vengono coinvolte le famiglie -imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica -stimolare l'approccio del Learning by Doing -facilitare l'inclusione degli studenti BES -educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso -accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Lo spazio fisico è caratterizzato da due aule adiacenti - Un'aula è dedicata ad ospitare la parte tecnologica destinata al coding (robot e computer) - La seconda aula è "l'officina" dedicata al "making" dove verranno progettati e realizzati compiti di realtà

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

27/05/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Approfondimento progetto:

Il corso "Utilizzo dei Chromebook alla Scuola Primaria" è stato pensato per tutti i docenti della scuola primaria che desiderano:

- 1) acquisire familiarità con i Chromebook
- 2) imparare a utilizzare nuove app e risorse per la didattica digitale
- 3) scoprire strategie innovative per coinvolgere gli alunni e migliorare l'apprendimento.

Ogni edizione del corso si è svolta in 2 moduli da 2 ore; le due edizioni si sono concluse con la formazione di 26 docenti.



Progetto: La nostra idea di Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto sempre più digitale in cui viviamo, l'importanza di un'adeguata transizione digitale è evidente e cruciale. Questa transizione non è solo una questione di adattamento tecnologico, ma rappresenta una necessità imprescindibile per preparare gli studenti al mondo moderno e alle sfide del futuro. In primo luogo, l'innovazione digitale è una risorsa per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. La tecnologia può offrire strumenti interattivi e personalizzati che permettono agli insegnanti di adattare le lezioni alle esigenze specifiche di ogni studente. I software educativi, le piattaforme online e le risorse multimediali possono rendere l'apprendimento più coinvolgente e accessibile, coinvolgendo gli studenti in modo attivo anziché passivo. In secondo luogo, una scuola digitalmente avanzata prepara gli studenti alle competenze richieste nel mondo del lavoro odierno. Lavori del futuro richiederanno familiarità con la tecnologia e capacità di adattamento a strumenti sempre nuovi. L'educazione digitale permette agli studenti di sviluppare competenze tecniche, ma anche trasversali come problem solving, pensiero critico, collaborazione e creatività, che sono essenziali per il successo nel XXI secolo. Inoltre, l'uso della tecnologia favorisce una didattica più inclusiva. La tecnologia può essere un grande equalizzatore, riducendo le disparità nell'accesso all'istruzione. Tuttavia, non possiamo ignorare le sfide che una transizione digitale comporta. Una delle principali è la necessità di formare adeguatamente gli insegnanti. Non basta fornire dispositivi e software se gli insegnanti non sono preparati ad utilizzarli in modo efficace ed educativo. È fondamentale investire nella formazione continua degli insegnanti, non solo sulla tecnologia stessa ma anche su come integrarla in modo significativo nei curricula scolastici. Per concludere, l'innovazione nella transizione digitale della scuola italiana non è solo desiderabile, ma è diventata una necessità. Essa offre opportunità di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, preparare gli studenti per il futuro del lavoro e promuovere un'educazione più inclusiva. Tuttavia, questa transizione deve essere affrontata con cura e attenzione per evitare di ampliare le disuguaglianze esistenti. Investire in formazione degli insegnanti, garantire l'accesso equo alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologia e sviluppare strategie pedagogiche efficaci sono passi fondamentali per realizzare una scuola moderna e all'avanguardia.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi progettati:

- Conoscenza degli strumenti informatici
- Alfabetizzazione digitale



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira all'integrazione di attività, metodologie e contenuti nei curricula scolastici del primo ciclo, con l'obiettivo di sviluppare le competenze in ambito STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), digitali e di innovazione. Inoltre, il progetto prevede il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 66.864,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Corsi progettati:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: Formare - Giochiamo con le forme (scuola dell'infanzia)
- Certificazione DELF (scuola secondaria)
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Coding Time
- Estate di coding con i lego Spike e i Robot (scuola primaria)
- Sfide in codice
- Tinkering con Arduino
- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (B1, B2)
- Corso annuale di metodologia CLIL



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo, intervenendo in particolare sulle situazioni di maggiore fragilità. Il progetto intende anche consentire agli studenti di esprimere il loro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziale, sia nelle aree già oggetto di didattica curricolare (in cui gli studenti hanno manifestato difficoltà), sia in aree o con modalità generalmente non potenziate nel curriculum tradizionale. Un altro obiettivo del progetto è quello di accrescere la motivazione e l'interesse negli studenti, con l'obiettivo di vivere la scuola in modo più sereno, come opportunità di crescita e realizzazione personale e come luogo protetto per lo sviluppo individuale. Si intende inoltre integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali e finalizzata alla progettazione delle attività e all'ideazione di nuove forme di intervento. Destinatari del progetto sono prioritariamente tutti gli alunni in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica, ma anche gli altri alunni per creare un gruppo di lavoro eterogeneo che permetta una più efficiente inclusione e integrazione degli studenti isolati.

Importo del finanziamento

€ 72.456,39

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0



Aspetti generali

MISSION

La mission esprime l'identità e le finalità istituzionali della scuola.

Il nostro obiettivo fondamentale è la FORMAZIONE DI UN CITTADINO COMPETENTE, RESPONSABILE e CONSAPEVOLE, che sia dotato di:

- Creatività
- Spirito critico
- Identità fondata sull'autostima, sull'autonomia e sulla capacità di autovalutarsi
- Autodisciplina

La scuola può realizzare i propri obiettivi principalmente tramite il corpo insegnante. La nostra idea è che l'insegnante sia:

- verso gli alunni: autorevole, empatico, trasparente, competente, animatore, ricercatore, disposto al confronto e al cambiamento;
- verso i colleghi: collaborativo, disposto al confronto e al cambiamento riguardo la sfera professionale e relazionale;
- verso l'istituzione scolastica: attento alle problematiche dell'attuale contesto sociale e culturale, capace di interagire efficacemente con le varie agenzie istituzionali;
- verso le famiglie: autorevole, trasparente, disposto al confronto e alla collaborazione, inclusivo, empatico.

Si attribuisce grande valore alla capacità di instaurare una sintonia con gli studenti e suscitare in loro interesse e passione per la materia, tenuto conto che gli apprendimenti passano nella misura in cui c'è una valida relazione.

I docenti sono impegnati a soddisfare i requisiti impliciti ed espliciti del bambino e della sua famiglia, i requisiti legislativi applicabili e quelli stabiliti dal PTOF; a migliorare in modo continuo l'efficacia del loro operato tramite la verifica delle azioni messe in campo e l'attuazione del piano di miglioramento.



VISION

La vision rappresenta l'obiettivo a lungo termine, è un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo. È come una meta ideale che guida alla realizzazione della mission , ciò che vuole diventare la nostra Istituzione Scolastica tra alcuni anni.

Per vision intendiamo l'orizzonte strategico dell'offerta formativa, le idee guida che la caratterizzano, la capacità di innovare guardando al futuro, la proiezione delle azioni che si intendono intraprendere.

La vision è la premessa fondamentale per guidare all'acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni, all'individuazione di metodologie didattico-organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive

Ha gli scopi di:

- chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- dare ai componenti della comunità scolastica la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

FINALITA'

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita in modo ampio e completo le intenzioni educative della Scuola che, traducendosi in azioni didattico - metodologiche e in scelte organizzative, permettono di avere una chiara visione del lavoro progettato per ogni segmento della scuola di base. Attraverso i percorsi didattici, le iniziative, i progetti, i laboratori, le attività attuate nell'arco del percorso scolastico, si vuole porre ogni alunno nella condizione di imparare ad imparare , così da stimolare e sviluppare in ognuno il bisogno di formarsi continuamente nell'arco di tutta la vita.

Le finalità che il P.T.O.F. intende perseguire, attraverso le sue proposte formative, sono in linea con quelle espresse nella Conferenza Europea di Lisbona dell'anno 2000 e si possono così sintetizzare:



IMPARARE AD IMPARARE E IMPARARE A CONOSCERE (Cultura generale)

IMPARARE A FARE (Competenza professionale)

IMPARARE AD ESSERE (Capacità critica, Autonomia di giudizio, Responsabilità)

IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI (Alfabetizzazione emotiva, Capacità di cooperare, Rispetto delle differenze)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALETTO CEREDANO CAP.	CRAA802017
GOMBITO	CRAA802028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE)	CREE80201C
CREDERA RUBBIANO CAP.	CREE80202D
"G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA)	CREE80203E
" F. BARACCA " (CASALETTO C.)	CREE80204G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPALTA CREMASCA	CRMM80203D
"E.FERMI" (MONTODINE)	CRMM80201B
CREDERA RUBBIANO	CRMM80202C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine dell'intero percorso scolastico, gli studenti sono attesi a raggiungere traguardi che li rendano cittadini consapevoli e pronti ad affrontare il percorso scolastico successivo. Tra i principali obiettivi vi sono: lo sviluppo di competenze disciplinari solide, come una buona padronanza della lingua italiana e una capacità comunicativa di base nelle lingue straniere; l'acquisizione di competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per risolvere problemi e comprendere fenomeni della realtà; lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Altri traguardi importanti includono la capacità di collaborare, il rispetto delle regole della convivenza



civile e una sensibilità verso i valori dell'inclusione e della sostenibilità ambientale. Questi obiettivi contribuiscono a garantire una preparazione equilibrata, integrando conoscenze, abilità e competenze personali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALETTO CEREDANO CAP. CRAA802017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GOMBITO CRAA802028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE)
CREE80201C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CREDERA RUBBIANO CAP. CREE80202D



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA)
CREE80203E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " F. BARACCA " (CASALETTO C.) CREE80204G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIPALTA CREMASCA CRMM80203D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "E.FERMI" (MONTODINE) CRMM80201B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CREDERA RUBBIANO CRMM80202C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

E' stato steso un curricolo verticale che coinvolge i tre ordini di scuola:

1. PREMESSA

A cominciare dall'anno scolastico 2024 - 2025 l'insegnamento dell'Educazione civica si basa sulle nuove Linee Guida, emanate tramite Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Sono confermate le 33 ore annuali e, in continuità con le precedenti, le attuali linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

I docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia per cui non è richiesta la stesura di una programmazione specifica per ogni insegnante, ma si farà riferimento al presente documento per l'elaborazione del Piano di lavoro ("Curricolo di ed. civica Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria" compilato contestualmente alla Programmazione educativo-didattica della classe).

Nella Scuola dell'Infanzia i tradizionali campi di esperienza aderiscono ad alcuni traguardi del 1°, 2° e 3° nucleo indicati dalle linee guida per Scuola Primaria e Secondaria di I grado e vengono declinati in obiettivi di apprendimento.

1. FINALITÀ

La trasversalità e l'unitarietà di questa disciplina sono ben espresse nell'articolo 1 (Principi) della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92. "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica":

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Le nuove linee guida, aggiornate al settembre 2024, conferiscono una particolare attenzione all'educazione finanziaria, per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio, e all'educazione stradale, per promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza rivolta a sé e agli altri.

Allegati:

CURRICOLO_ED.CIVICA_IC_FERMI_MONTODINE.pdf



Curricolo di Istituto

IC MONTODINE " E.FERMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo rappresenta il cuore della progettualità scolastica, definendo finalità, risultati, mezzi, strumenti e criteri di valutazione, risorse interne ed esterne e reti di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. In quest'ottica, viene superata la logica della programmazione disciplinare a favore di un modello organico e integrato che si struttura su diversi livelli, che si costruisce con la collaborazione di attori diversi e che tiene conto della gradualità dell'apprendimento.

In occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" ritengono importante approfondire la redazione di un Curricolo Verticale, che possa valorizzare la continuità tra i curricoli dei vari ordini di scuola, già strutturati in documenti separati.

Questo Curricolo Verticale è stato redatto nel rispetto della più recente normativa; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo-didattica annuale.

La decisione di definire un Curricolo Verticale ha preso avvio dalla necessità di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico e di creare un percorso coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla Scuola dell'infanzia fino al concludersi della Scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo Verticale così consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo - didattico all'interno dell'istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione" (dal testo delle Nuove Indicazioni per il curricolo).



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le nuove Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che ogni scuola predispone all'interno del piano dell'offerta formativa. I docenti, nel loro ruolo di mediatori tra gli studenti e il sapere disciplinare, tenendo conto sia della dimensione cognitiva che di quella affettiva relazionale dell'apprendimento, a partire dal curricolo, individuano:

- le esperienze di apprendimento più efficaci
- le scelte didattiche più significative
- le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree

CRITERI IRRINUNCIABILI

- Orientare l'attività didattica sulla qualità dell'apprendimento e non su una sequenza lineare di contenuti disciplinari;
- promuovere apprendimenti significativi, attraverso l'individuazione di obiettivi formativi che propongano contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e il loro bisogno di sentirsi accettati, apprezzati, incoraggiati;
- sollecitare il ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati, il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione;
- dedicare attenzione ai processi di apprendimento per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- differenziare le metodologie e le strategie didattiche in funzione della struttura delle discipline, degli spazi e degli strumenti disponibili; ampliare gli spazi di didattica laboratoriale;
- riconoscere il ruolo strategico dell'acquisizione delle competenze comunicative in lingua italiana, compito che deve essere condiviso da tutti gli insegnanti al fine di curare in ogni campo, una precisa espressione scritta e orale;
- sviluppare le competenze delle lingue straniere e la competenza interculturale;



- utilizzare le nuove tecnologie multimediali come strumenti per rielaborare, organizzare e ampliare le conoscenze degli alunni;
- progettare all'interno dei comprensivi un unico curricolo verticale;
- usufruire delle opportunità formative offerte dal territorio;
- adeguare gli interventi didattici alle specificità individuali, tenendo conto in particolare degli stili cognitivi e comunicativi di ciascuno, delle provenienze culturali, dei ritmi di acquisizione delle conoscenze, dei tratti della personalità, al fine di favorire il massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- incoraggiare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità e lo sviluppo di un'immagine positiva di sé, attraverso l'apprezzamento sia dei risultati che degli sforzi compiuti;
- favorire un clima relazionale positivo, improntato alla collaborazione, al dialogo, al rispetto e all'aiuto reciproco, perseguendo intenzionalmente l'obiettivo di far evolvere la classe in un vero e proprio "gruppo";
- sviluppare la capacità di auto-valutare la progressione dei propri apprendimenti, di riflettere sulle competenze acquisite e sulle relative possibilità di utilizzo;
- promuovere in ciascuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere e favorire la riflessione sui propri processi di acquisizione delle conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Approfondimento

Il Curricolo rappresenta il cuore della progettualità scolastica, definendo finalità, risultati, mezzi, strumenti e criteri di valutazione, risorse interne ed esterne e reti di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. In quest'ottica, viene superata la logica della programmazione disciplinare a favore di un modello organico e integrato che si struttura su diversi livelli, che si costruisce con la collaborazione di attori diversi e che tiene conto della gradualità



dell'apprendimento.

In occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25, i docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" ritengono importante giungere alla redazione di un Curricolo Verticale, che possa valorizzare la continuità tra i curricoli dei vari ordini di scuola, già strutturati in documenti separati.

Questo Curricolo Verticale è redatto nel rispetto della più recente normativa; nel contempo, si propone come duttile strumento in funzione della Progettazione educativo-didattica annuale.

La decisione di definire un Curricolo Verticale ha preso avvio dalla necessità di dotare il nostro Istituto di uno strumento culturale e didattico e di creare un percorso coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla Scuola dell'infanzia fino al concludersi della Scuola secondaria di primo grado. Il Curricolo Verticale così consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo - didattico all'interno dell'istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione" (dal testo delle Nuove Indicazioni per il curricolo).

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Le nuove Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che ogni scuola predispone all'interno del piano dell'offerta formativa. I docenti, nel loro ruolo di mediatori tra gli studenti e il sapere disciplinare, tenendo conto sia della dimensione cognitiva che di quella affettiva relazionale dell'apprendimento, a partire dal curricolo, individuano:

- le esperienze di apprendimento più efficaci;
- le scelte didattiche più significative;
- le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

CRITERI IRRINUNCIABILI

- Orientare l'attività didattica sulla qualità dell'apprendimento e non su una sequenza lineare di contenuti disciplinari;
- promuovere apprendimenti significativi, attraverso l'individuazione di obiettivi formativi che



- propongano contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e il loro bisogno di sentirsi accettati, apprezzati, incoraggiati;
 - sollecitare il ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati, il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rinforzano la motivazione;
 - dedicare attenzione ai processi di apprendimento per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
 - differenziare le metodologie e le strategie didattiche in funzione della struttura delle discipline, degli spazi e degli strumenti disponibili; ampliare gli spazi di didattica laboratoriale;
 - riconoscere il ruolo strategico dell'acquisizione delle competenze comunicative in lingua italiana, compito che deve essere condiviso da tutti gli insegnanti al fine di curare in ogni campo, una precisa espressione scritta e orale;
 - sviluppare le competenze delle lingue straniere e la competenza interculturale;
 - utilizzare le nuove tecnologie multimediali come strumenti per rielaborare, organizzare e ampliare le conoscenze degli alunni;
 - progettare all'interno dei comprensivi un unico curriculum verticale;
 - fruire delle opportunità formative offerte dal territorio;
 - adeguare gli interventi didattici alle specificità individuali, tenendo conto in particolare degli stili cognitivi e comunicativi di ciascuno, delle provenienze culturali, dei ritmi di acquisizione delle conoscenze, dei tratti della personalità, al fine di favorire il massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
 - incoraggiare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità e lo sviluppo di un'immagine positiva di sé, attraverso l'apprezzamento sia dei risultati che degli sforzi compiuti;
 - favorire un clima relazionale positivo, improntato alla collaborazione, al dialogo, al rispetto e all'aiuto reciproco, perseguendo intenzionalmente l'obiettivo di far evolvere la classe in un vero e proprio "gruppo";
 - sviluppare la capacità di auto-valutare la progressione dei propri apprendimenti, di riflettere sulle



competenze acquisite e sulle relative possibilità di utilizzo;

- promuovere in ciascuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere e favorire la riflessione sui propri processi di acquisizione delle conoscenze.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

La nostra scuola partecipa attivamente al progetto Erasmus+, offrendo a docenti e studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà educative di altri Paesi europei, promuovendo lo scambio culturale e lo sviluppo di competenze interculturali, per preparare i nostri alunni ad essere cittadini consapevoli in un contesto globale. I docenti di partecipare a corsi di formazione e mobilità all'estero, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e di buone pratiche educative.

Il programma Erasmus+ rappresenta un'occasione unica per studenti e insegnanti di ampliare le proprie conoscenze, migliorare le competenze linguistiche, vivere esperienze educative significative e promuovere valori come l'inclusione, la collaborazione e il rispetto per la diversità culturale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori di STEM e Robotica**

Il progetto mira a coinvolgere gli studenti nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'esplorazione e l'applicazione pratica dei concetti fondamentali della robotica. L'obiettivo è sviluppare competenze avanzate in STEM e promuovere la consapevolezza delle potenzialità della robotica nell'affrontare sfide del mondo reale.

Componenti chiave del progetto:

1. **Costruzione e Programmazione di Robot:** Gli studenti saranno introdotti alla costruzione di robot utilizzando kit di robotica avanzati (Spike e EV3 della Lego). Impareranno a programmare e controllare i movimenti dei robot attraverso linguaggi di programmazione adatti.
2. **Progetti di Ingegneria Robotica:** I partecipanti saranno coinvolti in progetti di ingegneria robotica, affrontando sfide specifiche che richiedono soluzioni creative. Ciò potrebbe includere la progettazione di robot per compiti specifici o la partecipazione a competizioni robotiche.
3. **Integrazione di Tecnologie:** Utilizzare tecnologie avanzate come sensori di diverso tipo per arricchire le capacità dei robot nell'interagire con il mondo reale.
4. **Apprendimento Interdisciplinare:** Collegare i concetti di robotica con altre discipline STEM, creando un approccio interdisciplinare che rifletta l'interconnessione delle discipline nel mondo reale.
5. **Sviluppo di Competenze Critiche:** Promuovere lo sviluppo di competenze critiche come risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e comunicazione attraverso



progetti collaborativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC MONTODINE " E.FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Fondamentale nella classe terza della scuola secondaria di primo grado è l'accompagnare l'alunno nella scelta del giusto percorso formativo futuro. Il nostro Istituto Comprensivo intende tradurre operativamente il concetto di Continuità e Orientamento in azioni che, oltre a rafforzare le competenze nel "conoscere se stessi", sviluppino nell'allievo le competenze per imparare a scegliere.

Nella pratica pedagogica, l'orientamento viene distinto in formativo e informativo per evidenziarne la scansione temporale, in particolare:

- l'orientamento formativo è l'insieme delle attività, svolte da tutti gli insegnanti in tutte le classi nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, finalizzate all'acquisizione graduale di una sempre maggiore consapevolezza del proprio modo di essere, dei propri interessi e delle proprie attitudini, perché ciascuno possa elaborare e realizzare un proprio personale progetto di vita;
- l'orientamento informativo è l'insieme delle attività specifiche svolte dagli insegnanti nelle classi terze della secondaria di primo grado, finalizzate ad offrire ai ragazzi una conoscenza del panorama formativo scolastico e del mondo del lavoro.

Attualmente presso il nostro Istituto è così articolato:

1. Presentazione alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado del sistema della



Scuola secondaria di II grado e degli Istituti presenti sul territorio;

2. Incontro con le scuole secondarie di II grado del territorio presso il nostro Istituto per presentazione e informazioni agli alunni ed alle famiglie (in genere un sabato mattina di novembre);
3. Entro fine novembre uscite di classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado sul territorio per visitare alcune aziende e laboratori di artigiani disponibili a spiegare il proprio sistema lavorativo;
4. Condivisione con docenti e alunni delle classi terze sul Drive dedicato di materiali informativi e comunicazioni relative al Percorso di Orientamento.

Gli Obiettivi Formativi perseguiti nel nostro Istituto rivestono tutti una valenza orientativa, perché concorrono alla maturazione di competenze utili a conoscere sempre più se stessi e ad imparare a fare scelte il più possibile consapevoli.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento formativo nella scuola media, con particolare attenzione alla conoscenza del sé, è un aspetto critico per supportare gli studenti in questa fase chiave del loro



sviluppo. L'obiettivo è guidare gli studenti nel comprendere sé stessi, le proprie abilità, passioni e obiettivi, in modo da prendere decisioni consapevoli riguardo alla loro formazione futura.

Le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Le attività vengono pensate al fine di proporre ai ragazzi contenuti che permettano una progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Già a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione, possibile dispersione...), sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle discipline.

L'azione didattica di ogni insegnante concorre a questi obiettivi, favorendo la conoscenza di sé per consolidare le proprie capacità decisionali, permettendo all'alunno di fare scelte scolastiche il più possibile responsabili nell'immediato futuro. Pertanto ogni attività che si propone all'alunno è orientamento, perché l'insegnante lo aiuta nel comprendere l'importanza delle attività proposte, nel far scaturire i propri punti di vista, le proprie capacità di confronto, le proprie predisposizioni, i propri punti di forza e di debolezza.

Il percorso orientativo nella classe prima, quindi, prevede un primo orientamento nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria per facilitare l'inserimento nel nuovo ordine di scuola, affrontando al meglio la sua organizzazione e per iniziare un percorso volto alla conoscenza di sé.

A tale proposito si prevedono le seguenti attività: La mia carta di identità (descrivere se stessi).

A tale proposito si prevedono le seguenti attività:

- La mia carta di identità (descrivere se stessi).
- Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.



- Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).
- Possibili incontri degli studenti delle classi prime con esperti utile alla conoscenza di se stessi.
- Attività sul processo di scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Anche per la seconda classe della secondaria inferiore si prosegue il percorso iniziato nella classe precedente: l'orientamento formativo procede nell'importante attenzione alla conoscenza del sé, (che rimane un aspetto critico per supportare gli studenti in questa fase chiave del loro sviluppo). L'obiettivo rimane anche nella seconda classe il guidare gli studenti nel comprendere sé stessi, le proprie abilità, passioni e obiettivi, in modo da prendere decisioni consapevoli riguardo alla loro formazione futura.

Le attività di orientamento svolgono ancora un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, soprattutto con il fine di valorizzare e promuovere diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato dei contenuti delle diverse discipline.

Le attività vengono pensate al fine di proporre ai ragazzi contenuti che permettano una



progressiva ricerca dell'identità di ciascuno, rafforzando il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Erasmus+

La valorizzazione della dimensione internazionale della propria azione formativa ed educativa è uno degli obiettivi strategici della Scuola. Il nostro istituto, attraverso il Piano di Sviluppo Europeo e in linea con la strategia Europa 2020 progetta percorsi mirati all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo dell'Apprendimento Permanente (Lifelong Learning). Nell'ottica di potenziamento delle competenze chiave europee, il nostro Istituto realizza: - stage linguistici nei Paesi delle lingue oggetto di studio; - potenziamento linguistico delle lingue europee (inglese, francese) con corsi di preparazione finalizzati alle certificazioni; - progetto ERASMUS +. Nell'a. S. 2021/2022 il nostro istituto ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ da parte dell'UE. La durata dell'accREDITamento è settennale (2021-2027) e la nostra scuola può quindi contare sul supporto finanziario per progettare nuove mobilità internazionali ogni anno fino al 2027: - corsi di formazione per tutto il personale della scuola nei Paesi aderenti al Programma; - mobilità degli studenti nei Paesi aderenti al Programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'accesso permanente ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e accrescere la dimensione europea e la qualità delle mobilità e delle esperienze formative per i protagonisti della vita scolastica della nostra scuola.



● Scuola Secondaria di I grado a Indirizzo Sportivo

L'Istituto Fermi ha aderito alla rete di scuole italiane denominata "Scuola media dello sport: lo sport aiuta a superare gli ostacoli della vita" che ha la finalità di sviluppare e consolidare, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna di esse, il modello "scuola media dello sport" e più in generale la strutturazione stabile dell'avviamento della pratica sportiva e di sani stili di vita nell'ambito del curriculum del primo ciclo dell'istruzione. L'Indirizzo Sportivo è costituito da un percorso formativo di 5 moduli annuali di diverse discipline sportive di anno in anno. Ogni modulo consta di una copertura oraria di 15 ore. Tutti i moduli si svolgono in orario pomeridiano, dalle ore 15 alle ore 16.30 all'interno di 33 ore settimanali di lezione. La sede di riferimento è il plesso di Ripalta Cremasca, individuato per la presenza di numerose strutture sportive, ma anche per la vicinanza ad altri impianti di Crema. Le lezioni di sport vengono proposte agli studenti da istruttori qualificati appartenenti alle varie federazioni sportive italiane. Gli istruttori vengono affiancati dai tutors interni. La collaborazione con le Federazioni Sportive Italiane viene siglata da protocolli d'intesa tra il Dirigente Scolastico e i Presidenti delle Federazioni. L'esperienza scolastica degli studenti dei corsi sportivi è arricchita da attività di gemellaggio con le scuole della rete sportiva, da stage sportivi quali sci, settimana di vela, incontri ludico sportivi. Vengono organizzati convegni, dibattiti, videoconferenze, scuola virtuale, tutti con tematiche sportivo - culturali. Gli studenti con particolari difficoltà ed esigenze vengono accolti ed integrati in tutte le varie attività. Il Collegio Docenti ha aperto la possibilità di partecipare a questo progetto a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, compresi gli iscritti dei plessi di Credera Rubbiano e Montodine. Gli studenti di Credera R. e Montodine terminano le lezioni alle ore 14.00, raggiungono Ripalta entro le 14.15/14.20 e consumano il pasto. Il corso è attivo, al momento, per gli alunni di classe prima che hanno aderito all'iniziativa.

Risultati attesi

1. Valori sportivi: Promuovere l'etica sportiva, l'onestà, il rispetto e la lealtà, così come la gestione delle vittorie e delle sconfitte. 2. Capacità cognitive e sociali: Miglioramento delle capacità cognitive come concentrazione, risoluzione dei problemi, decision making rapido e adattabilità mentale. 3. Promozione di uno stile di vita sano: Incoraggiare la consapevolezza sull'importanza dell'attività fisica e dello sport per il benessere generale. 4. Apprendimento delle regole e delle strategie: Comprendere le regole del gioco e acquisire conoscenze sulle tattiche e



le strategie specifiche dei vari sport proposti. 5. Teamwork : Favorire la collaborazione in gruppo, l'apprendimento del lavoro di squadra. 6. Sviluppo delle abilità fisiche: Miglioramento delle capacità atletiche come forza, resistenza, coordinazione e agilità attraverso l'allenamento e la pratica sportiva. 7. Apprendimento delle regole e delle strategie: Comprendere le regole del gioco e acquisire conoscenze sulle tattiche e le strategie specifiche del determinato sport.

Destinatari

Altro

● Scuola Primaria: Prendi un'emozione

Attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni, si avviano gli alunni (di tutte le classi) a un controllo affettivo-emotivo per promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale.

Risultati attesi

Per gli alunni: - Riconoscere e nominare le emozioni principali. - Esprimere le emozioni in modo appropriato. - Comprendere le emozioni degli altri e rispondere con empatia. - Imparare a gestire emozioni difficili come rabbia o frustrazione. - Sviluppare maggiore autoconsapevolezza emotiva. Per il clima scolastico: - Ridurre conflitti e comportamenti aggressivi. - Migliorare le relazioni tra compagni e favorire la cooperazione. - Fornire strumenti ai docenti per gestire il disagio emotivo degli alunni. Per il percorso didattico: - Favorire il coinvolgimento attivo degli alunni nelle attività. - Integrare il tema delle emozioni in altre discipline. - Produrre materiali creativi che dimostrino la comprensione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fotografico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria: Falstaff. Gli allegri giocattoli di Windsor

Il Progetto Operadomani ha lo scopo di coinvolgere e appassionare all'opera lirica il giovane pubblico dell'età scolare. Si affronteranno le tematiche dell'educazione alla diversità, del bullismo e del rispetto dell'individualità, del gioco e dell'importanza delle regole, andando oltre le differenze e gli stereotipi, sarà il momento di scoprirsi molto più simili di quanto immaginassero.

Risultati attesi

Attraverso un progetto sull'opera lirica, gli alunni sviluppano conoscenze musicali e linguistiche, sensibilità artistica, e autostima. Scoprono il valore culturale dell'opera, imparano a lavorare in gruppo e migliorano la comunicazione. Inoltre, partecipano a esperienze creative che stimolano interesse e passione duraturi per questo genere musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Teatro



● Scuola Primaria: Progetto madrelingua inglese: potenziamento linguistico

Avvalersi di un madrelingua che fornisca agli alunni una maggiore opportunità di acquisire quella competenza comunicativa che permetta loro di servirsi della lingua straniera in modo adeguato alla situazione e all'interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

In un progetto di madrelingua inglese, gli alunni migliorano le competenze linguistiche, acquisendo una pronuncia naturale e arricchendo il vocabolario. Diventano più sicuri nell'uso della lingua, scoprono culture anglofone e sviluppano sensibilità interculturale. Inoltre, rafforzano le capacità di collaborazione e motivazione verso l'apprendimento pratico e coinvolgente dell'inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● PN 21-27: Il gioco di teatro, il gioco di vita

Il laboratorio teatrale vuole porsi come forma espressiva che più si avvicina al gioco simbolico del "far finta di", quel gioco libero, semplice e spontaneo che fanno tutti i bambini. L'esperienza teatrale è rivolta agli alunni delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria; l'obiettivo è quello di sviluppare una maggiore conoscenza di se stessi per una piena valorizzazione delle abilità fisiche ed intellettive e per una migliore e più consapevole gestione delle proprie emozioni nell'ambito di un gruppo o di un piccolo gruppo.

Risultati attesi

In un progetto di teatro, gli alunni migliorano autostima, espressione personale e gestione delle emozioni. Sviluppano abilità comunicative, collaborazione, creatività e immaginazione, oltre ad acquisire consapevolezza del valore artistico e culturale del teatro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro



● PN 21-27: Tutti in equilibrio

Laboratorio circense rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta

Risultati attesi

In un progetto circense, gli alunni migliorano la coordinazione, l'autostima e la fiducia in sé stessi. Sviluppano il lavoro di squadra e la creatività, unendo disciplina e divertimento in un'esperienza coinvolgente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● PN 21-27: Ti racconto di noi

Laboratorio di costruzione di storie (dalla scrittura al racconto, rivolto alle classi: prima, seconda e terza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Questo laboratorio aiuta gli studenti a sviluppare competenze narrative, creatività ed espressione personale, migliorando linguaggio, collaborazione ed empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: ACCOGLIENZA, BENVENUTI E BENTORNATI!

Questo progetto viene proposto all'inizio dell'anno scolastico e si conclude a ottobre; in questo primo periodo gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte accolgono gli alunni di classe prima e, contemporaneamente vengono accolti nuovamente nell'ambiente scuola con attività ludiche, racconti coinvolgenti e motivanti finalizzati alla ripresa dei ritmi scolastici

Risultati attesi

Gli alunni della classe prima vengono accolti con una festa che si svolge a metà ottobre, dove



tutti gli alunni donano loro canti e regali prodotti nel primo periodo di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria: VOGLIA DI LEGGERE

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'utilità di proporre e coinvolgere attivamente gli alunni in percorsi significativi di lettura per sviluppare la capacità di ascolto e il pensiero critico.

Risultati attesi

Attività di letture animate per stimolare gli alunni e coltivare in loro la curiosità di leggere e di ampliare il loro lessico, fornendo modelli diversi per maturare il pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Scuola Primaria: MUSICA, MAESTRO!

Attraverso la musica e le competenze di un esperto in tale campo, i bambini sviluppano capacità relazionali, di ragionamento e di attenzione, fondamentali per la crescita dell'individuo, favorendo l'espressione creativa e la cooperazione tra pari

Risultati attesi

Coltivare il naturale entusiasmo degli alunni per la musica, sviluppare capacità relazionali, di ragionamento e di attenzione fondamentali per la crescita dell'individuo, favorendo l'espressione creativa e la cooperazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di continuità dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria nasce dal desiderio di favorire un passaggio sereno tra i due ordini scolastici.



Risultati attesi

Ad ogni bambino viene data la possibilità di sentirsi partecipe e capace di percepire un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni. A tale fine si propongono esperienze che abbracciano più canali di espressione (mimico-gestuale, corporea, linguistica, di drammatizzazione...) dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto. Si incoraggia la dimensione del gruppo come occasione di nuovi apprendimenti in situazioni di collaborazione e di aiuto reciproco: lo stare insieme rafforza la condivisione di esperienze positive a vantaggio del singolo alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: LABORATORIO TEATRALE

Il progetto in genere viene proposto nelle classi quarte e quinte con particolare attenzione alle dinamiche di relazione del gruppo classe, al rispetto e alle emozioni.

Risultati attesi

Individuazione e piena consapevolezza dello spazio della rappresentazione. Dinamismo cosciente attraverso lo stesso. Conoscenza delle fonti del movimento e consapevolezza del gesto. Apprendimento delle tecniche basilari di utilizzo della voce e delle sue capacità espressive.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: AFFETTIVITA', UGUALI E DIVERSI

Educazione all'affettività e alla sessualità, con particolare riferimento all'individuazione e all'espressione delle emozioni personali.

Risultati attesi

Il percorso ha lo scopo di presentare e spiegare ai bambini i cambiamenti di cui sono o saranno protagonisti, favorendo e valorizzando la conoscenza di sé e dei coetanei da un punto di vista fisico, emotivo e relazionale. Il progetto si propone inoltre di valorizzare la complessità della persona e la sua identità, favorendo lo sviluppo di relazioni equilibrate con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria: Storytelling - Laboratori dinamici di Madrelingua

Interazione attiva e interattiva in inglese con docente madrelingua, con l'utilizzo del corpo e della voce, per acquisire in modo spontaneo, ludico e motivazionale lessico e funzioni comunicative in un contesto didattico dinamico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento in L2 con motivazione, dinamicità e giocosità, l'interazione, la comprensione dell'inglese attraverso attività di listening e speaking nell'ottica del gioco e del divertimento, utilizzando il corpo come risorsa primaria per l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria: Approccio ludico esperienziale alla cultura musicale

Attraverso la musica e il teatro si vuole dare la possibilità a ognuno di esprimere la propria specificità, in quanto portatore di un messaggio da comunicare mediante il corpo e la voce; si desidera stimolare le capacità personali; si vuole accompagnare verso una maggiore consapevolezza delle proprie relazioni interpersonali. La scelta di arricchire l'offerta formativa con la presenza dell'esperto ha la finalità di permettere agli alunni e agli insegnanti di acquisire abilità e competenze da condividere durante l'anno scolastico nelle proprie classi o in contesti diversi, poiché l'esperienza teatrale stimola le diverse forme dell'apprendimento.

Risultati attesi

Interagire e lavorare con gli altri; trovare nuove soluzioni e sviluppare la creatività; sviluppare un buon livello di socializzazione; imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi per migliorare l'attenzione; migliorare l'autostima e gestire in modo adeguato le proprie emozioni e le relazioni tra pari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria: Attività di laboratorio artistico / creativo



Il progetto vuole sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e imparare l'armonia delle forme e dei colori; dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità. Ciò darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili, oltre che favorire l'integrazione e l'inclusività degli alunni che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero creativo, trasmettere fiducia nel bambino e favorire l'apprendimento visivo. Aiutare inoltre a prendere decisioni (problem solving) e a sviluppare la perseveranza, strumenti utili per fissare e raggiungere gli obiettivi. La creatività consente di pensare in modo flessibile e di adattarsi alle nuove situazioni, aprendo la strada a soluzioni creative che possano contribuire al successo dell'organizzazione. Il laboratorio di arte tende a promuovere la maturazione della capacità di esprimere, di comunicare e di accedere alle conoscenze mediante il linguaggio della figurazione, che si avvale di elementi plastici e visivi e della loro combinazione artistico-creativa.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria: Attività di realizzazione struttura ecosostenibile

Avvalersi del riciclo per ottenere un insegnamento etico per gli alunni e renderli protagonisti attivi di un'opera permanente che resterà visibile e utilizzabile negli spazi scolastici. Durante la



realizzazione dell'opera, verranno coinvolte realtà aziendali di varie aree merceologiche che presenteranno agli alunni le proprie tecniche di lavorazione, il loro prodotto finale e gli scarti che ne derivano. Quest'ultimi saranno utilizzati concretamente dagli alunni per creare l'opera. L'opera presenterà quindi un ventaglio polimaterico che produrrà infinite combinazioni musicali. L'installazione sarà quindi strumento per concerti musicali estemporanei per le future generazioni.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al concetto di riciclo e salvaguardia dell'ambiente attraverso il "potere" dell'arte e della musica. Acquisire atteggiamenti, comportamenti e stili di vita adeguati a rispondere positivamente alle problematiche poste dall'evoluzione della società; Imparare a fare rete con la realtà circostante: conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico e artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Infanzia: Attività psicomotoria

Attraverso il percorso si intende offrire ai bambini uno spazio per l'espressione e la sperimentazione corporea come mezzo di crescita e conoscenza inter e intra personale da valorizzare al fine di promuovere lo sviluppo psico fisico.

Risultati attesi



L'obiettivo è che i bambini possano godere di uno spazio e un tempo per vivere la corporeità imparando a conoscono il mondo attraverso la percezione, la relazione e l'azione, utilizzando corpo, movimento e sensorialità come strumento di comunicazione e di conoscenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Infanzia: Musica che gira intorno, Laboratorio musicale

Il progetto si prefigge di offrire agli alunni, attraverso attività ludiche e motorie, un'esperienza musicale sia di tipo vocale che strumentale.

Risultati attesi

Coordinamento ritmico-motorio • Scoperta della musica • Conoscenza e sperimentazione degli strumenti musicali • Ascolto e riconoscimento dei suoni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PN 21-27: Laboratorio teatrale

Il laboratorio è finalizzato a valorizzare e potenziare l'espressività e la creatività di tutti gli alunni, attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola.

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale incoraggia la collaborazione e la socializzazione, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni; stimola e valorizza le innate potenzialità di ciascun bambino che, con l'aiuto di una guida, in un contesto ludico, impara ad esprimersi e a scoprire il valore di se stesso, dell'altro, delle cose e della realtà. Favorisce l'espressione delle emozioni; educa all'ascolto migliorando l'attenzione; favorisce un diverso modo di comunicare tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN 21-27: Let's go

Attività motoria di base finalizzata all'apprendimento dei fondamentali di quattro sport



Risultati attesi

Favorire l'apprendimento motorio e la collaborazione tra compagni di squadra, il rispetto dell'avversario e la sana competizione nel rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PN 21-27: Cantiamo Insieme

La pratica musicale offre un percorso di apprendimento che coinvolge la sfera espressiva, emotiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Durante il progetto l'alunno/a avrà modo di conoscere e approfondire il linguaggio musicale attraverso il canto (impostazione della voce, pratica della respirazione, acquisizione e interpretazione di brani di generi e culture differenti) e attività pratiche ritmiche in cui ognuno avrà la possibilità di esprimere la propria specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sviluppare un buon livello di socializzazione, migliorare l'autostima, migliorare il livello attentivo imparando ad ascoltare e ad ascoltarsi, gestire le proprie emozioni e le relazioni tra pari e condividere la propria passione con gli altri attraverso rappresentazioni pubbliche (concerti, lezioni aperte...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PN 21-27: Divertiamoci recitando

Attraverso il teatro si vuole dare la possibilità a ognuno di esprimere la propria specificità, in quanto portatore di un messaggio da comunicare mediante il corpo e la voce; si desidera stimolare le capacità personali; si vuole accompagnare verso una maggiore consapevolezza delle proprie relazioni interpersonali. La scelta di arricchire l'offerta formativa con la presenza dell'esperto ha la finalità di permettere agli alunni partecipanti di acquisire abilità e competenze da condividere nelle proprie classi o in contesti diversi, poiché l'esperienza teatrale stimola le diverse forme dell'apprendimento.

Risultati attesi

Interagire e lavorare con gli altri; trovare nuove soluzioni e sviluppare la creatività; sviluppare un



buon livello di socializzazione; imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi per migliorare l'attenzione; migliorare l'autostima e gestire in modo adeguato le proprie emozioni e le relazioni tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN 21-27 "Segni d'arte"

Lo scopo del laboratorio è quello di creare, inventare, liberare la fantasia, sviluppare attività pittoriche, manipolative e manuali. Il progetto sarà realizzato secondo metodologie che permettano lo sviluppo di competenze socio-relazionali e garantiscono il contenimento affettivo che sovente incide significativamente sul processo di inclusione sociale.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle proprie potenzialità, sperimentando diverse tecniche di lavorazione. Progettare e realizzare autonomamente un oggetto. Pensare in modo flessibile e di adattarsi alle nuove situazioni, aprendo la strada a soluzioni creative che possano contribuire al successo dell'organizzazione. Creare sperimentando modalità di utilizzo inconsuete dei materiali. Socializzare le esperienze e le scoperte. Divertirsi provando soddisfazione nel fare. Lavorare in gruppo. Sviluppare la motricità fine. Sviluppare l'immaginazione e la fantasia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Arte e immagine

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto ECO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Risultati Educativi

- Maggiore consapevolezza ambientale: Gli studenti acquisiscono una comprensione più profonda dell'importanza della sostenibilità e della biodiversità.
- Apprendimento pratico: Attraverso attività di giardinaggio e laboratori all'aperto, gli alunni sviluppano competenze trasversali e un approccio pratico alla scienza.
- Interdisciplinarietà: Il giardino scolastico diventa uno strumento per integrare discipline come scienze, geografia, arte ed educazione civica.

2. Risultati Comportamentali

- Sviluppo del senso di responsabilità: Gli studenti si prendono cura del giardino, imparando a rispettare e mantenere gli spazi comuni.
- Collaborazione e lavoro di squadra: Il progetto promuove il lavoro collaborativo, favorendo il dialogo e l'inclusione tra compagni.
- Cambiamenti nelle abitudini: Gli alunni adottano comportamenti più rispettosi dell'ambiente, come il riciclo e la riduzione degli sprechi.

3. Risultati Ambientali

- Aumento della biodiversità locale: La presenza di nuove piante autoctone e fiori attira insetti impollinatori e piccoli animali, migliorando l'ecosistema locale.
- Miglioramento della qualità dell'aria: La vegetazione contribuisce a purificare l'aria nell'ambiente scolastico.



- Creazione di un microclima positivo: Le aree verdi forniscono ombra e migliorano il comfort termico degli spazi esterni.

4. Risultati Sociali

- Coinvolgimento della comunità scolastica: Il progetto rafforza il legame tra studenti, insegnanti e genitori, favorendo un senso di appartenenza.
- Benessere psicofisico: Il giardino offre un luogo di relax e contemplazione, migliorando l'umore e riducendo lo stress degli studenti e del personale scolastico.
- Valorizzazione degli spazi scolastici: La scuola diventa un luogo più accogliente e attrattivo per tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ambientale della scuola media, realizzato nell'ambito dell'iniziativa E.C.O.



(Esperienze Creano Opportunità), ha portato alla progettazione e alla creazione di un nuovo giardino scolastico. Questo spazio verde è stato pensato per essere un luogo educativo, inclusivo e sostenibile, dove gli studenti possono apprendere l'importanza della tutela ambientale attraverso attività pratiche e laboratori all'aperto. Il giardino è il risultato di un processo di progettazione partecipata, che ha coinvolto alunni, insegnanti e membri della comunità locale, con l'obiettivo di valorizzare l'ambiente come risorsa e promuovere una maggiore consapevolezza ecologica. La trasformazione del giardino scolastico rappresenta un esempio concreto di come la scuola possa contribuire al benessere della comunità e alla sostenibilità del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Bando emblematici provinciali CR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALETTO CEREDANO CAP. - CRAA802017

GOMBITO - CRAA802028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "Documento per il Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria" che costituisce il documento di valutazione.

Per la valutazione delle competenze si rimanda al Curricolo d'Istituto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MONTODINE " E.FERMI" - CRIC80200A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento principale che consente di verificare l'efficacia del processo educativo. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta. Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni che passano dalla Scuola dell'Infanzia alla prima classe della Scuola Primaria viene compilato un "Documento per il Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria" che costituisce il documento di valutazione.

Per la valutazione delle competenze si rimanda al Curricolo d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tutti i docenti del team contribuiscono alla raccolta degli elementi conoscitivi attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia



- - Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- - Rispetto delle prime regole sociali

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):

- È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
- Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
- Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un elemento fondamentale per sostenere e potenziare la crescita del singolo alunno: essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La valutazione assume un ruolo di primaria importanza, perché analizza non solo gli esiti, ma anche l'andamento del percorso formativo: l'apprendimento infatti non è considerato come un evento isolato, ma come il risultato di molti fattori.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

Nella pratica didattica, la valutazione assume diverse funzioni:

- diagnostica o iniziale, tesa ad accertare il livello di partenza degli alunni e il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare un compito di apprendimento;
- formativa o in itinere, finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di



apprendimento, consente ai docenti di valutare gli esiti ed eventualmente di predisporre correttivi all'azione didattica o interventi di recupero e di sostegno;

□ orientativa, esercitata per predisporre le condizioni affinché l'alunno, nel tempo e attraverso la conoscenza di sé, possa maturare scelte autentiche e ponderate;

□ sommativa o finale, effettuata per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi fatti rispetto ai traguardi attesi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa ed ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo alunno. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Interclasse/ Classe, riunito per gli scrutini, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dal PTOF e dal Patto di corresponsabilità educativa, stipulato con le famiglie. Ogni Consiglio di Classe attribuisce il voto in base ai seguenti descrittori, che declinano i comportamenti indicati come doveri nel suddetto Patto di corresponsabilità.

Scuola Primaria:

- frequenza e puntualità
- rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico
- impegno nello studio
- partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Scuola Secondaria di primo grado:

- Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria a partire dall'ambito scolastico
- Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.



- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti in decimi e riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe/team.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti IRC e dell'ora alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. (Art. 6 c. 5 D. Lgs. 13 Aprile 2017 n. 62).

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE_ESAMI_STATO.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIPALTA CREMASCA - CRMM80203D

"E.FERMI" (MONTODINE) - CRMM80201B

CREDERA RUBBIANO - CRMM80202C

Criteri di valutazione comuni

L'attribuzione del voto per le competenze sia trasversali sia disciplinari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- 4 CONOSCENZE: Lo studente non ha acquisito i contenuti o dimostra conoscenze estremamente lacunose dei contenuti di base delle diverse discipline, evidenziando carenze gravi e diffuse.

ABILITA': Lo studente non ha acquisito le procedure e i metodi delle diverse discipline o li utilizza con gravi e sostanziali errori. Si esprime in modo confuso/con superficialità e, anche se guidato, fatica ad esporre con chiarezza.

COMPETENZE: Lo studente non sa organizzare contenuti o organizza con difficoltà contenuti anche semplici delle diverse discipline, faticando ad applicare, seppur guidato, conoscenze ed abilità.

- 5 CONOSCENZE: Lo studente dimostra conoscenze limitate e approssimative dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica conoscenze e procedure delle diverse discipline in modo impreciso con errori non gravi, ma frequenti. Si esprime con un lessico generico e non sempre chiaro.

COMPETENZE: Lo studente organizza con difficoltà contenuti anche semplici delle diverse discipline, faticando ad applicare autonomamente conoscenze ed abilità.

- 6 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza generale dei contenuti più significativi nelle loro linee essenziali delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica conoscenze e procedure delle diverse discipline in modo meccanico e generalmente corretto. Si esprime in modo semplice ma sostanzialmente chiaro.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze ed abilità delle diverse discipline in contesti



semplici.

- 7 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza globale corretta dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica correttamente conoscenze e procedure delle diverse discipline.

Si esprime in modo corretto.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze ed abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando collegamenti.

- 8 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una completa e sicura conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica adeguatamente, con correttezza e consapevolezza conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo corretto ed appropriato.

COMPETENZE: Lo studente organizza conoscenze e abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando appropriati collegamenti.

- 9 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica con sicurezza conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo fluido utilizzando un lessico appropriato.

COMPETENZE: Lo studente organizza con sicurezza conoscenze ed abilità, rielabora correttamente i contenuti delle diverse discipline, operando in autonomia appropriati collegamenti.

- 10 CONOSCENZE: Lo studente dimostra una conoscenza articolata ed approfondita dei contenuti delle diverse discipline.

ABILITA': Lo studente applica in ogni circostanza con sicurezza e piena padronanza operativa conoscenze e procedure delle diverse discipline. Si esprime in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

COMPETENZE: Lo studente rielabora con apporti personali i contenuti delle diverse discipline, operando appropriati collegamenti e utilizzando conoscenze e abilità in modo originale.

Non vengono attribuite votazioni inferiori a 4/10.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul COMPORTAMENTO e il giudizio globale delle studentesse e degli studenti viene



assegnato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 4 del D.M. 5 del 16/1/2009 e il Decreto Legislativo n. 62/17 seguendo le indicazioni contenute nella tabella approvata per delibera del Collegio Docenti.

REPERTORIO DEGLI INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E IL GIUDIZIO GLOBALE:

- 10 _ COMPORTAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE

ha rispettato sempre il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato sempre) i compagni, i docenti e il personale adulto, (ha rispettato sempre) l'ambiente e il materiale scolastico, ha mantenuto un'attenzione costante e interessata, ha partecipato attivamente, intervenendo in modo pertinente e costruttivo, ha collaborato positivamente con i coetanei e con le figure adulte.

- 9 _ COMPORTAMENTO CORRETTO

ha rispettato sempre il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato sempre) i compagni, i docenti e il personale adulto, (ha rispettato sempre) l'ambiente e il materiale scolastico, ha mantenuto un'attenzione costante durante le attività, ma non sempre ha rispettato il necessario silenzio, ha partecipato attivamente, intervenendo in modo pertinente, ha collaborato con i coetanei e con le figure adulte.

- 8 _ COMPORTAMENTO CORRETTO

ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto, (ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico, ha mantenuto l'attenzione durante le attività, ma non sempre ha rispettato il necessario silenzio, ha partecipato, intervenendo in modo pertinente, ha collaborato con i coetanei e con le figure adulte.

- 7 _ COMPORTAMENTO GENERALMENTE CORRETTO

ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità, (ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto, (ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico, ha mantenuto l'attenzione solo durante le attività che lo hanno coinvolto direttamente,



ha partecipato (attivamente), intervenendo non sempre in modo pertinente e/o costruttivo,
ha collaborato su richiesta dell'insegnante o in modo selettivo.

- 6 _ COMPORTAMENTO SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO

non sempre ha rispettato il Regolamento d'Istituto, le regole della classe e il Patto di corresponsabilità. (incurrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari),
(non sempre ha rispettato) i compagni, i docenti e il personale adulto. (incurrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari),
(non sempre ha rispettato) l'ambiente e il materiale scolastico. (incurrendo occasionalmente in lievi sanzioni disciplinari),
ha mostrato un'attenzione discontinua/limitata/scarsa,
ha partecipato raramente alle attività scolastiche,
ha collaborato saltuariamente con i coetanei e con le figure adulte,
ha effettuato ripetute assenze, soprattutto in occasione di verifiche,
è incorso in frequenti ritardi all'inizio delle lezioni.

- 5 _ COMPORTAMENTO SCORRETTO / GRAVEMENTE SCORRETTO

Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana
Ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone H
Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili,
Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche
È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni
Non ha mostrato un apprezzabile e concreto cambiamento nel proprio comportamento successivamente all'irrogazione della/e sopracitata/e sanzione/i.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale, si stabiliscono i seguenti criteri:
Non media puramente matematica, ma comprensiva di tutti quei fattori che generalmente condizionano il rendimento degli alunni:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi di apprendimento;
- rispetto delle scadenze e delle consegne;



- esecuzione dei compiti;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di partecipare in modo corretto;
- capacità di ascolto;
- progressi e/o regressi;
- impegno; capacità di rielaborazione;
- approfondimento personale;
- maturità critica.

Per gli alunni certificati, con disagio non certificato e/o stranieri, si farà riferimento alle singole programmazioni differenziate e/o semplificate.

La valutazione sarà effettuata anche per tali alunni in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate, differenziate e adeguate alle singole situazioni.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"S. DOMENICO SAVIO" (MONTODINE) - CREE80201C

CREDERA RUBBIANO CAP. - CREE80202D

"G.PASCOLI"(RIPALTA CREMASCA) - CREE80203E

" F. BARACCA " (CASALETTO C.) - CREE80204G

Valutazione nella Scuola Primaria

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in



trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

PRIMO QUADRIMESTRE:

Nel primo quadrimestre vengono riportati nel documento di valutazione i giudizi descrittivi correlati dai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

SECONDO QUADRIMESTRE:

Nel secondo quadrimestre, i giudizi descrittivi vengono accompagnati dalle valutazioni:

- a) Insufficiente
- b) Sufficiente
- c) Discreto



- d) Buono
- e) Distinto
- f) Ottimo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

- Punti di forza:

Possibilità di attivare progetti che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità. Documenti condivisi e monitorati anche in itinere in entrambi i gradi di scuola. La scuola attua piani didattici personalizzati per promuovere competenze nel rispetto delle diversità. La scuola attiva percorsi di accoglienza per gli studenti stranieri e realizza percorsi di lingua italiana con la finalità di favorire il più rapidamente possibile l'acquisizione della L2 e di conseguenza una concreta ed efficace inclusione.

- Punti di debolezza:

Elevato turn over dei docenti di sostegno che, per la maggior parte, non dispongono della formazione specifica.

DIDATTICA INCLUSIVA

La nota del Ministero N. 2563 del 22/11/2013 (Strumenti di intervento alunni BES A.S. 2013-2014 - Chiarimenti) invita a ripensare la complessità delle situazioni presenti all'interno delle nostre classi spingendosi oltre la distinzione tra alunno in possesso di una qualche forma di Certificazione, alunno con diagnosi, alunno con valutazione specialistica o semplicemente "segnalato" dal Consiglio di Classe nel suo insieme. Ogni alunno, in certi momenti della propria storia scolastica e/o in occasione di situazioni personali/sociali particolari, potrebbe manifestare difficoltà di funzionamento e quindi la necessità di un'attenzione personalizzata. La speciale attenzione e la relativa possibilità di adattamento degli interventi didattici sono estese anche a chi vive una situazione derivante da ostacoli collegabili alla presenza di una difficoltà o di un disturbo di origine bio-psico-sociale.

La scuola fa proprio il pensiero dell'Organizzazione mondiale della Sanità che, da qualche anno a questa parte, considera il malessere come incapacità di adattamento al proprio contesto e difficoltà



di un funzionamento adeguato. In ogni classe ci sono alunni che vivono queste forme di malessere riconducibili a varie ragioni: svantaggio sociale e culturale; disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse.

La scuola, quindi, è chiamata a farsi carico della normale complessità che caratterizza ogni singola classe, riconoscendo, al suo interno gruppi di alunni per i quali, la soddisfazione di alcuni bisogni risulterà più complessa e, quindi, perseguibile attraverso l'attivazione di un percorso personalizzato. In quest'ottica, l'utilizzo di soluzioni digitali, che potenziano i momenti d'aula, permette di aumentare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento, anche in linea con le evidenze della ricerca educativa.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni metodi e strumenti di lavoro:

- utilizzo di risorse audio (audiolibri, file audio digitali, sintetizzatore vocale);
- utilizzo di programmi di adattamento del testo scritto;
- utilizzo di attività interattive, mappe e schemi audiovisivi
- utilizzo di dizionari digitali
- utilizzo di un computer/tablet

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI viene redatto di anno in anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. Il PEI fa parte del PTOF, il Piano dell'Offerta Formativa che ogni scuola usa per illustrare e presentare al pubblico la sua organizzazione e le scelte didattiche e pedagogiche: il PTOF deve contenere anche le indicazioni riferite alla visione e alle azioni che la scuola intraprende per accogliere gli alunni con disabilità e rispondere alle loro esigenze educative; in linea di principio, tutto il PTOF si deve ispirare a una didattica inclusiva per evitare di escludere uno o più allievi dalle attività e iniziative previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è un documento progettuale che coinvolge tutte le figure coinvolte nella vita del bambino che frequenta la scuola: per questo motivo, la redazione è affidata in modo congiunto: alla scuola: tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno alle figure socio-sanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolte direttamente in alcune attività scolastiche alla famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte. Coinvolgendo tutte queste figure, il PEI può descrivere il contesto scolastico in tutti i suoi dettagli e integrare queste informazioni con quelle che derivano dalle attività e gli interventi extrascolastici svolti dal bambino, insieme a tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia e dall'alunno stesso: l'obiettivo è conoscere il bambino senza limitarsi solo ai momenti in cui è presente a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La partecipazione della famiglia alla vita scolastica dei figli è fondamentale per lo sviluppo di chi ha bisogni educativi speciali, perché è in questo ambiente che nasce il desiderio di imparare, il desiderio di conoscere. Niente è più significativo per i bambini che mostrare ciò che fanno ai loro genitori, e i genitori, nel loro ruolo, devono prestare adeguata attenzione ai bambini con bisogni speciali. Questa manifestazione di interesse è essenziale per il loro sviluppo psicologico, cognitivo, affettivo ed emotivo. Nella prima infanzia, anche se frequentano la scuola, è a casa che ricevono gli stimoli iniziali per il loro sviluppo. Sapere che la cura dei propri familiari è fondamentale anche per il loro coinvolgimento nelle attività che gli vengono proposte e che sono alla loro portata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli studenti, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione. La valutazione di studenti con DSA La Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per lo studente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevederanno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e



per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La valutazione di studenti con BES La direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata, quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: disabilità; disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate); svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la legge n. 104/1992, per la disabilità, la legge n. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA e la D.M. 27/2013 per gli alunni con altri BES, e sul tema della personalizzazione la legge n. 53/2003 di riordino dei cicli. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni. La Valutazione degli Alunni Stranieri Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le



potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina rimarranno quelli individuati da ciascun dipartimento, risulterà differente la modalità per il raggiungimento degli stessi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Montodine è così strutturato:

Dirigente Scolastico : assicura la gestione unitaria delle istituzioni scolastiche e rappresenta legalmente l'istituzione. Risponde della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane e dei risultati del servizio. Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Assicura, inoltre:

- la qualità della formazione;
- la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economiche del territorio;
- l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;
- l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto all'apprendimento degli alunni.

Collegio Dei Docenti : unitario, articolato per sezioni (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e per commissioni o gruppi misti di lavoro

Il collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto nel rispetto della libertà didattica e culturale di ogni singolo docente. Inoltre:

- Cura l'elaborazione dell'offerta formativa in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- Formula proposte al dirigente scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione a esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche.
- Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi.



- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- Adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione.
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto.
- Programma e attua le iniziative per l'inclusione.

Consiglio di Istituto : composto dal Dirigente Scolastico, dai rappresentanti del corpo docente, dei genitori e del personale ATA. I compiti principali sono:

- Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa);
- Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo;
- Adotta il Regolamento di Istituto;
- Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici;
- Delibera il calendario scolastico;
- Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo.

Il Presidente del Consiglio di Istituto è un genitore, eletto tra uno dei rappresentanti degli stessi presenti in Consiglio.

Giunta esecutiva : composta dal DS, dal DSGA e da un rappresentante di ciascuna delle componenti del Consiglio d'Istituto, prepara i lavori del Consiglio di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni del collaboratore scolastico sono di supporto al Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative, nella sostituzione dei docenti assenti, nelle modifiche e riadattamenti temporanei dell'orario, nel vigilanza l'andamento generale del servizio. -	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente dalle figure strumentali e dai referenti dei vari settori organizzativi dell'Istituto. Si riunisce per programmare l'organizzazione delle attività didattiche, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	11
Funzione strumentale	Funzioni strumentali attivate nell'istituto comprensivo: - Inclusione - PTOF, Valutazione, Autovalutazione, Piano di Miglioramento - Orientamento in entrata e in uscita - Progettualità nazionale e internazionale	4
Responsabile di plesso	Compiti: - primo punto di riferimento per i nuovi	9



insegnanti del Plesso in relazione alle procedure della sicurezza, all'organizzazione e alla documentazione in uso; - gestione sostituzioni assenze brevi docenti; - organizzazione delle entrate e delle uscite in accordo con il responsabile della sicurezza; - rapporti con il Dirigente Scolastico e la Segreteria; - orario scolastico (per la scuola Secondaria); - presiede i consigli di Intersezione e Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico (Scuola dell'Infanzia e Primaria); - raccoglie le problematiche di carattere "generale" del Plesso, o segnala i bisogni del Plesso sottoponendoli al Dirigente; - svolge la funzione di preposto alla sicurezza; - predispone le richieste da inoltrare al comune e alla Segreteria della Scuola in relazione al materiale di facile consumo ma anche in relazione a interventi di manutenzione dell'edificio scolastico; - presiede, se delegato, l'assemblea per l'iscrizione degli alunni alla classe 1^.

Animatore digitale

L'animatore digitale (AD) nella scuola svolge un ruolo cruciale nell'integrare la tecnologia nell'ambiente educativo e supportare gli studenti, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica. L'AD è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, collabora alla diffusione di iniziative innovative. L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo

1



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il Team digitale ha la funzione di supporto all'animatore digitale; propone percorsi per integrare la tecnologia nella didattica nelle varie discipline.

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: • Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così



come previsto dalla normativa vigente; • consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; • protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; • gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; • supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; • RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; • Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

Supporto amministrativo nella gestione della sicurezza Supporto amministrativo rapporti con Comuni per interventi di manutenzione Supporto amministrativo per archiviazione segreteria amministrativa Coadiuvare il DSGA nella formulazione del piano di acquisti (finanziamenti amministrazioni comunali, contributi famiglie etc...) Coadiuvare il DSGA nella predisposizione e riassetto di bilancio Coadiuvare il DSGA nella predisposizione delle Gare di appalto e procedura di affidamento.

Ufficio per la didattica

Coordina e relazione con tutti i plessi in merito alle attività progettuali Coordina l'organizzazione delle attività collegiali e di funzionamento Coadiuvare la dirigenza nel coordinamento e nelle comunicazioni verso famiglie, docenti, enti locali, MIM. Si occupa delle Comunicazioni scuola famiglia - scuola docenti nel sito web dell'Istituto Predisporre le comunicazioni telematiche relative all'anagrafe, ai flussi alunni e all'organico Iscrizioni alunni Richiede i dati e le informative relative agli alunni Coordina le procedure di gestione alunni stranieri, DSA, disabili Esami di stato della scuola secondaria di primo grado Certificati e Diplomi Denunce infortuni (alunni e personale scolastico)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Tiene i Registri infortuni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82005010192

Sito dell' Istituto Comprensivo E. Fermi <https://www.icfermimontodine.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete scuola-03 Scuola Infanzia Casaletto Ceredano**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è stipulato tra l'Istituzione Scolastica e il Sindaco del Comune di Casaletto Ceredano come sperimentazione didattica che permetterà il passaggio diretto tra il nido 0-3 alla scuola dell'infanzia

Denominazione della rete: **Accordo di rete per l'Indirizzo Sportivo**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è stato siglato con le Amministrazioni Comunali che garantiscono le strutture comunali e i relativi trasporti. L'indirizzo sportivo è finalizzato per l'ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Conoscenza strumenti informatici

Questo corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti della scuola dell'infanzia competenze nell'uso delle nuove tecnologie per rendere la didattica più digitale e coinvolgente; attraverso cinque moduli da 2 ore ciascuno, verranno esplorati strumenti e risorse online che possono arricchire l'esperienza educativa. Il corso è suddiviso in una parte introduttiva di 2 ore sull'utilizzo della Digital Board View Sonic, seguita da 8 ore dedicate alla scoperta di siti e risorse digitali, che permetteranno di sviluppare attività creative e accattivanti per i bambini della scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione digitale

Corso sulle competenze digitali sulla base del quadro di riferimento europeo EDSC DigComp 2.2 – 7 MODULI e relativi esami.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Alfabetizzazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Eipass